

PROGRAMMA OPERATIVO 2021

Approvato con deliberazione del Consiglio n. 27 del 17 maggio 2021



1.PREMESSA

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, istituito con Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19" (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) e è ente strumentale della Regione Piemonte dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

L'Ente ha competenza gestionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 della L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

NOME PARCO O RISERVA	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER AREA PROTETTA	SUPERFICIE (ETTARI) PER EX ENTE GESTORE	
	Entracque	13.148,17	33,68			
	Valdieri	12.202,70	31,26			
Parco naturale delle Alpi Marittime	Roaschia	436,36	1,12	28.360,37		
	Vernante	1.059,81	2,71		29 620 07	
	Aisone	1.513,33	3,88		28.629,07	
Riserva naturale delle Grotte del Bandito	Roaschia	9,54	0,02	9,54		
Riserva naturale di Rocca San Giovanni - Saben	Valdieri	233,16	0,60	233,16		
Riserva Naturale Grotte di Aisone	Aisone	26,00	0,07	26,00		
	Briga Alta	3.688,74	9,45	8.043,92		
Parco del Marguareis	Chiusa Pesio	4.173,18	10,69			
	Ormea	182,00	0,47			
Riserva naturale dei Ciciu del Vilar	Villar San Costanzo	61,15	0,16	61,15		
	Mondovì	68,08	0,17		10.410,16	
Riserva naturale di Crava Morozzo	Morozzo	41,44	0,11	292,91		
	Rocca De Baldi	183,39	0,47		10.410,10	
	Camerana	175,81	0,45			
Riserva naturale sorgenti del Belbo	Montezemolo	227,70	0,58	447,25		
	Saliceto	43,74	0,11			
Riserva speciale di Benevagienna	Benevagienna	438,30	1,12	438,30		
Riserva naturale delle Grotte di Bossea	Frabosa Soprana	613,63	1,57	613,63		
	16 Comuni		39.03	9,23		



L'Ente ha inoltre competenza gestionale sulle seguenti aree:

IDENTIFICATIVO SITO NATURA 2000 GESTITO	NOME SITO NATURA 2000	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER SITO	SUPERFICIE (ETTARI) EXTRA AREE PROTETTE GESTITE
	750 (700 0 1 1 0 0 0 1	Mondovì	67,88		
ZSC E ZPS IT1660003	ZSC / ZPS Oasi di Crava e Morozzo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Morozzo	42,66	298,53	5,62
	- 7,	Rocca de' Baldi	187,99		
	ZSC Sorgenti del Belbo D.G.R. n. 36-13220 del	Camerana	175,15	473,09	25,84
ZSC IT1660007	08/02/2010	Montezemolo	252,52		
	Convenzione del 14/07/2011	Saliceto	45,42		
zsc	ZSC Stazione di Muschi Calcarizzanti Comba Seviana e Comba Barmarossa	Monterosso Grana	0,19	1,61	1,61
IT1160016	D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	1,42	1,01	1,01
ZSC IT1160017	ZSC Stazione di Linum narbonense D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	8,28	8,28	8,28
ZSC IT1160018	ZSC Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	727,27	727,27	727,27
ZSC IT1160020	ZSC Bosco di Bagnasco D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Bagnasco	379,77	379,77	379,77
	ZSC Gruppo del Tenibres	Pietraporzio	3.009,20		
ZSC IT1160021	D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019	Sambuco	1.058,26	5.449,73	5.449,73
	Convenzione del 01/07/2019	Vinadio	1.382,27		



ZSC Vallone Orgials - Colle della Lombarda D.G.R. n. 25-8889 del IT1160023 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Vinadio	529,77	529,77	529,77
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	--------	--------	--------

2. LA STORIA DEL PARCO

Di fatto l'Ente nasce nel **1857**, anno in cui Vittorio Emanuele II, re di Sardegna e futuro re d'Italia, data l'abbondanza di selvaggina e in particolare di camosci nell'area dell'Argentera, istituisce in Valle Gesso una Riserva reale di caccia. Negli anni **1860-1861** Vittorio Emanuele II cede la Savoia e la Contea di Nizza a Napoleone III, suo alleato nella guerra contro l'Austria, mantenendo però il possesso dell'alta valle della Roya e delle cosiddette "Terre di caccia", nelle valli della Vésubie e della Tinée. Nel **1878** muore Vittorio Emanuele II. Il figlio Umberto I ottiene nuovamente in concessione i diritti di caccia e pesca sei anni più tardi. Nel **1900** Umberto I viene assassinato. I Comuni della Valle Gesso deliberano l'immediato passaggio della riserva al successore, Vittorio Emanuele III che sarà mantenuta sino alla caduta della Monarchia. Nel **1947** al termine del secondo conflitto mondiale, le "Terre di caccia" passano alla Francia. L'Ente Provinciale del Turismo di Cuneo propone di istituire un "Parco internazionale" per assicurare la tutela della fauna locale.

Nel **1953** viene creato un Consorzio tra gli enti pubblici interessati alla gestione della Riserva ex-reale: partecipano i Comuni di Entracque, Valdieri, Aisone, Demonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio e l'Ente Provinciale per il turismo.

Nel **1978** la Regione Piemonte istituisce Il Parco dell'Alta Valle Pesio nel **1979** la Regione Piemonte istituisce la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè nel Comune di Vernante e nel **1980** La Regione Piemonte istituisce il Parco naturale dell'Argentera.

Nel **1987** è sancito il primo gemellaggio dei parchi del Mercantour e dell'Argentera. Si parte con la realizzazione di progetti comuni, che spaziano dai settori della comunicazione e della ricerca a quelli della gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile.

Nel **1993** i parchi del Mercantour e dell'Argentera ricevono insieme il "Diploma europeo delle aree protette" dal Consiglio d'Europa.

Nel **1995** dall'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè nasce il Parco naturale delle Alpi Marittime.

Nel **2001** - Il Parco delle Alpi Marittime aderisce alla "Carta europea del turismo sostenibile".

Nel **2009** con Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) viene creato l'Ente di gestione **Parco Naturale**



delle Alpi Marittime, cui competono, oltre al territorio del Parco, le riserve delle Grotte del Bandito e della riserva Rocca San Giovanni Saben e contemporaneamente viene creato l'Ente di gestione Parco Naturale del Marguareis, cui competono, oltre al territorio del Parco, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar, la Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo, la Riserva naturale di Crava Morozzo, la Riserva naturale delle Grotte di Bossea, la Riserva naturale di Benevagienna.

Nel **2013** nasce il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale **Parco naturale europeo Alpi Marittime Mercantour**. Il **Gect** approvato con Regolamento (CE) n.1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dà la possibilità agli organismi pubblici europei e agli enti territoriali appartenenti a nazioni diverse di costituire tra loro una struttura giuridica sovranazionale. Offre il vantaggio di poter gestire agilmente progetti comuni, in particolare quelli che implicano interventi di gestione del territorio a cavallo della frontiera.

Nel **2015** è istituito L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime che inizia il suo funzionamento dal 1° gennaio 2016.

Nel **2017** è completato il Dossier di candidatura dell'area delle Alpi del Mediterraneo a Patrimonio Mondiale Unesco, il dossier viene presentato nel gennaio 2018, anche per conto della Francia e del Principato di Monaco.

3. LE FINALITA' DI GESTIONE DELL'ENTE

Nell'ambito ed a completamento dei principi generali indicati nell' articolo 7 della L.R. 12/2009, le finalità dell'Ente di gestione di carattere generale sono le seguenti:

- ✓ tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- ✓ promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- ✓ favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- ✓ integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

L'Ente persegue inoltre, le seguenti finalità, nella gestione dei Parchi naturali:

✓ tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;



- ✓ sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- √ valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- ✓ promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

L'Ente persegue inoltre, le seguenti finalità, nella gestione delle Riserve Naturali:

- ✓ tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- ✓ contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;

4. ANALISI DELLE PROSPETTIVE FUTURE DELL'ENTE PER DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE E GLI OBIETTIVI

Per definire il ruolo futuro dell'Ente di gestione è bene tenere in considerazione anche il complesso contesto normativo e le relative linee evolutive.

Indubbiamente influente è il progressivo ridimensionamento della "macchina pubblica" che lo Stato sta dichiaratamente attuando mediante la recente normativa, anche in applicazione del principio di sussidiarietà (quest'ultimo già introdotto nella Costituzione italiana da circa un decennio).

In pratica ciò porta ad una sempre più ridotta capacità per gli enti pubblici di operare mediante proprio personale direttamente assunto ovvero incaricato, al punto che si è giunti nel corso degli ultimi anni al blocco anche delle sostituzioni del turn over. È ben vero che negli stessi anni alcune "stabilizzazioni" di personale precario hanno operato in senso opposto, ma ciò non toglie che la tendenza di fondo sia in ogni caso la riduzione del numero dei pubblici dipendenti e l'adozione per gli enti pubblici di nuove forme di organizzazione e di gestione.

Il principio di sussidiarietà, invocato da tale tendenza normativa (inserito nella Costituzione italiana nel 2001), parte dal presupposto che l'affidamento della cura di determinate attività ad aggregazioni di persone, che possano autonomamente occuparsene, favorisce la lotta all'inefficienza, all'assistenzialismo e ad un eccessivo centralismo burocratico. In altre parole l'intervento degli Enti pubblici, sia nei confronti dei cittadini che degli enti sottostanti, dovrebbe attuarsi solamente nel caso in cui vi sia impossibilità di lasciar agire in proprio.

Tale principio di sussidiarietà implica dunque che:



- le diverse istituzioni, nazionali come sovranazionali, debbano tendere a creare le condizioni che permettono alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente senza sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività: un'entità di livello superiore non deve agire in situazioni nelle quali l'entità di livello inferiore (e, da ultimo, il cittadino) è in grado di agire per proprio conto;
- l'intervento dell'entità di livello superiore debba essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore;
- l'intervento pubblico sia attuato quanto più vicino possibile al cittadino: prossimità del livello decisionale a quello di attuazione.
- esiste tuttavia un nucleo di funzioni inderogabili che i poteri pubblici non possono alienare (coordinamento, controllo, garanzia dei livelli minimi di diritti sociali, equità, ecc).

5. IL FUTURO DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME

Solamente avendo riguardo a tutto il quadro sinora tratteggiato è possibile configurare in maniera realistica il programma che l'Ente si propone per il futuro, al quale tendere anche sotto il profilo organizzativo

Le linee programmatiche, tratte dal descritto contesto, visto in maniera non solo contingente ma prospettica, sono tendenzialmente le seguenti:

a) L'Ente dovrà necessariamente occuparsi della gestione delle ZSC e ZPS affidate, incrementando le proprie competenze e attività in materia di progettazione e valutazione ambientale, così come prevede la crescente normativa in materia, recepita dalla L.R. 19/2009 e s.m.i.

Inoltre nuove o maggiori attività si prevede che riguarderanno:

- a) monitoraggio e ricostituzione di habitat naturali, come previsto dalle recenti norme;
- b) valutazioni inerenti i danni della fauna all'agricoltura, progettando interventi di prevenzione;
- c) collaborazione nei gruppi di lavoro regionali per nuove forme di regolamentazione e discipline operative;
- d) iniziative di comunicazione, formazione e divulgazione per la promozione dell'educazione ambientale;
- e) studi e incontri a supporto di programmi di sistema in tema di tutela e sviluppo del territorio, ideazione di brand o marchio dei prodotti dei parchi, nonché di programmi di sviluppo ambientale o di turismo sostenibile, secondo modalità condivise con la Regione;

Relativamente agli accompagnamenti naturalistici e ai progetti didattici scolastici, essi



in gran parte possono essere affidati ad operatori esterni (Guide Parco accreditate dall'Ente), sgravando la struttura dell'Ente che nel tempo si prevede non verrà incrementata, anzi è possibile che la crisi in atto delle finanze regionali non permetta nemmeno di sostituire il turn over.

I Parchi e le Riserve gestite conservano un grande e prezioso patrimonio che dovrà essere valorizzato per potenziare l'attrattività turistica del territorio come più sopra menzionato, oltre che per mantenere la funzione di parco aperto alla fruizione. Per questo l'Ente, in quanto ente pubblico presente sul territorio stesso e che ha già molte attività sviluppate in tal senso, si ritiene che debba occuparsi direttamente, in collaborazione con la Regione Piemonte, di tale processo e di gestire a regime un sistema sempre più esteso e funzionale di immobili e infrastrutture attive, garantendo un giusto equilibrio con la componente naturalistica.

Si prevede che tali trasformazioni avvengano sia utilizzando ogni possibile linea di finanziamento pubblico sia con il coinvolgimento di soggetti privati che preventivamente alla gestione delle strutture se ne accollino il recupero a scomputo sul canone dovuto, presentando progetti che l'Ente dovrà indirizzare e valutare. Per quanto riguarda invece le infrastrutture (quali quelle viarie e impiantistiche a rete) esse dovranno venire ammodernate e gestite in modo da essere poste al servizio dell'intero complesso, garantendo una piena funzionalità anche per i nuovi utilizzi e dunque con l'impegno crescente soprattutto dell'Ente.

L'Ente si ritiene inoltre che manterrà in gestione i vari immobili già attivi per fini pubblico-istituzionali: Uffici, Casotti di vigilanza, Musei, strutture per educazione, divulgazione e tutela ambientale, Servizi di ristoro, nolo bici e ricettività. In questo contesto si valuterà di stimolare la gestione esterna del maggior numero di servizi in modo da rendere economiche la gestione delle strutture ma soprattutto per creare occasioni di lavoro per le popolazioni locali.

In attuazione del principio di sussidiarietà ove sia possibile coinvolgere convenientemente operatori privati nella gestione, si opterà per l'affidamento in concessione dell'attività, ciò che si verifica in particolare nei casi di attività che possono avere carattere commerciale o almeno in grado di reggere il pareggio economico.

Questa risulta peraltro scelta obbligata a fronte della riduzione delle risorse (umane e finanziarie) dell'Ente Parco, come più in generale degli enti pubblici, che ha portato alla mancata sostituzione del turn over dell'ente degli ultimi anni pur a fronte del correlato ampliarsi delle competenze istituzionali di questo Ente, date sia dal crescere delle aree protette gestite, che dall'estendersi delle strutture recuperate all'uso pubblico, che da varie nuove competenze anche qui segnalate.

L'affidamento in concessione di immobili o servizi, così come anche la locazione con ristrutturazione a scomputo, comporta in ogni caso l'impiego di personale dell'Ente concedente-committente, ma in termini quali-quantitativi differenti: l'attività non è più di tipo esecutivo del servizio in oggetto ma di sviluppo del marketing territoriale, di progettazione giuridico-tecnica e di controllo tecnico e amministrativo.

In termini organizzativi ciò comporta un rafforzamento dei tecnici competenti in pianificazione, attività giuridico-economico-contrattuali, lavori pubblici, interventi manutentivi e di innovazione tecnologica.

Le attività di vigilanza, sono anch'esse legata strettamente alla gestione o meno del patrimonio. Mentre infatti l'aumento delle aree affidate alla competenza dell'Ente, di per



sé non comporterebbe necessariamente l'aumento della vigilanza, che conseguentemente verrebbe "spalmata" su di un territorio più vasto, lo stesso ragionamento non può essere seguito per la vigilanza al patrimonio in gestione che comporta obblighi giuridici molto precisi e cogenti.

Inoltre accanto alla "pura" vigilanza l'Ente ha necessità costante di gestire il contenimento della fauna ungulata (cinghiali), sia direttamente che, in modo altrettanto impegnativo, organizzando squadre di operatori-selecontrollori. La nuova regolamentazione prospetta in tal senso un'organizzazione di crescente complessità sia per la pianificazione degli interventi di gestione faunistica, che per l'attuazione con l'apporto di tali forze esterne coordinate dall'Ente, pur con la possibilità di nuovi introiti dati i maggiori oneri che ne derivano. Crescenti sono anche le specie oggetto di interventi di contenimento: oltre agli ungulati, si sono aggiunti negli ultimi anni anche le nutrie.

Centrale e strategica per la gestione futura, in una società sempre più fondata sulla comunicazione, sarà appunto la comunicazione che l'Ente dovrà curare sia verso gli utenti che verso i soggetti e operatori economici interni. Sempre più tale attività ha risvolti tecnico-informatici (si pensi al web, alla diffusione degli smartphone e dei social network) che richiedono apposita propensione oltre che specializzazione, sia per gli strumenti usati che per la capacità di definizione immediata dei contenuti divulgabili, anche in forme grafiche opportune.

Data la carenza progressiva di risorse finanziarie, sarà sempre più necessario poter contare su un servizio dell'Ente, in grado a sua volta di far sistema e dialogare con tutti i soggetti coinvolgibili presenti sul territorio e con gli enti pubblici aventi competenze istituzionali nel settore (si pensi alla segnaletica coordinata del Catasto escursionistico, alla promozione turistica delle agenzie provinciali e regionali, ai portali web di vario tipo, e ai vari sistemi che dovranno sempre più integrarsi: dei Parchi).

Relativamente alle attività amministrative, esse per una buona quota sono direttamente proporzionate alla mole di attività svolta dall'Ente, che scaturisce tra l'altro dal numero di dipendenti e amministratori, dall'entità di fondi, dall'estensione qualitativa e quantitativa dell'operatività gestionale e dal patrimonio di competenza. A questo proposito pertanto, per quanto detto sopra, non sono prevedibili particolari flessioni, bensì un aumento per quanto qià segnalato relativamente alle iniziative di valorizzazione del patrimonio.

Altra variabile è data dalla produzione normativa di vario livello, per cui si prevedono le seguenti tendenze:

- ✓ prosecuzione nella successione, a tratti vorticosa e contradditoria, di innovazioni normative, che continuerà a comportare un notevole impegno di personale per studio e adeguamento delle procedure, nonché emanazione di atti complessi;
- ✓ aumento degli adempimenti per soddisfare le nuove esigenze di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi, e di garanzia di ogni aspetto normato dalle leggi. La cura e documentazione di processi predefiniti è sempre maggiormente richiesta a comprova di ogni fine pubblico (dalla valutazione dei rischi per la sicurezza es DVR, DUVRI, POS, PSC, alla sicurezza alimentare es HACCP, alla privacy es DPS lettere incarico e documento videosorveglianza, al programma per la trasparenza, al programma anticorruzione, e l'elenco potrebbe ancora essere lunghissimo oltre che in progressiva crescita. Si velocizzeranno probabilmente gli strumenti informatici per l'esercizio dei compiti previsti, che tuttavia parallelamente verranno incrementati, così come stanno aumentando le sanzioni per le relative omissioni. Stesso fenomeno è in atto per gli acquisti e gli appalti che nel corso di un biennio hanno accumulato nuovi obblighi: CIG, CUP, DURC, MEPA, per citare solo alcune sigle.



A ciò si aggiunge ancora un apparato in crescita di statistiche, relazioni e comunicazioni (anch'esse sanzionate) con necessità continue di elaborazioni relative a dati aggregati o vari su: acquisti per categorie e alcuni in particolare, lavori a vari stadi, dati vari sul personale, sui permessi, sulla prevenzione della corruzione, ecc. Ciò che bensì diminuirà sono le attività più esecutive di tipo amministrativo, via via soppiantate dall'evoluzione tecnologica: mansioni semplici di segreteria come attività di dattilografia al p.c., fotocopiature, cura della corrispondenza, per certi versi stanno scomparendo o diventando più complesse poiché "informatizzate".

6. LA GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime è dipendente dell'Ente ed allo stato si applica lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Regione Piemonte. Il contratto di lavoro applicato è quello degli Enti locali per il periodo 2016 – 2018 siglato il 21 maggio 2018. Le spese di personale sono a carico della Regione Piemonte che nel corso dell'anno trasferisce le risorse. Nel corso del 2021 le spese presunte per l'anno ammontano a circa 2.709.200,00. Tale somma confermata dalla Regione Piemonte è ripartita tra le seguenti spese:

Stipendi, assegni diversi, imposte e tasse	€ 2.129.872,55
Spese per produttività del personale	€ 514.327,45
Spese per servizio mensa	€ 65.000,00
TOTALE	€ 2.709.200,00

In capo all'Ente Parco rimane la spesa di € 8.000,00 per spese relative al pagamento di prestazioni straordinarie. Tale somma deriva dagli introiti ordinari dell'Ente Parco.

6.1 LA SITUAZIONE DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 1º GENNAIO 2021

Alla data odierna la pianta organica dell'Ente prevede 60 unità di personale di cui 53 coperte e 7 da assumere. Tale Pianta organica è stata approvata con deliberazione G.R. 2-3083 del 16 aprile 2021. L'organico generale risulta dalla tabella riportata in **allegato al punto A).** Nella tabella **allegata al punto B)** è poi riportato il personale in servizio suddiviso per categoria economica. Si prende atto inoltre dell'organigramma del personale suddiviso per settori e servizi **allegato al punto C).** Il Consiglio con propria deliberazione n. 7 del 1 febbraio 2021 ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di Personale Anni 2020 – 2021 - 2022 e con propria deliberazione n. 8 del 1 febbraio 2021 ha approvato gli indirizzi in merito ad assunzioni a tempo determinato o con forme di lavoro flessibile per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale per l'Anno 2021, finanziate con le risorse avanzate dal fondo regionale per la corresponsione degli stipendi al personale dipendente.

7. LA GESTIONE ORDINARIA DELL'ENTE



L'assegnazione ordinaria previsionale della Regione Piemonte è prevista per il 2021 in € 575.000,00. Tale assegnazione non garantisce la copertura delle spese ordinarie che devono essere coperte con fondi propri non permettendo all'Ente nessuna possibilità di investimenti. Le Spese ordinarie sono fissate per l'anno 2021 in € 713.818,50 ma non riescono neppure a garantire in taluni casi l'assolvimento di specifici obblighi di legge. Va ricordato inoltre che talune spese di gestione ordinaria sono coperte da risorse provenienti da progetti (cancelleria, toner, ecc. ecc.). Si passa ora all'esame delle singole categorie di spese di gestione ordinaria.

7.1 LE SPESE CORRENTI OBBLIGATORIE

7.1.1.GLI AMMINISTRATORI DELL'ENTE PARCO (REVISORI E CONSULENTI)

Le spese fanno riferimento ai capitoli 5.10, 5.11 e 5.12 della spesa per quanto riguarda le Indennità di carica ai componenti degli organi istitutivi dell'Ente comprensive di imposte e tasse. La spesa previsionale sui capitoli ammonta a € 27.750,00. Tutti gli Amministratori percepiranno le relative indennità.

Al capitolo 5.13 della spesa è prevista l'Indennità di missione e i rimborsi spettanti ai componenti degli organi istitutivi dell'Ente. La spesa previsionale ammonta a € 2.000,00.

7.1.2. CONSULENZE A FAVORE DEGLI ORGANI DELL'ENTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 25.10 e sono previste per compensi, onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati, convegni, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli organi istituzionali dell'Ente. Per l'anno 2021 non sono previste risorse allocate al capitolo.

7.1.3. REVISORE CONTI

Le spese fanno riferimento al capitolo 30.10 e sono relative a spese per indennità di carica dovute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. La deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8336 del 25 gennaio 2019 avente per oggetto "Articolo 29 della Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19 Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e biodiversità: Indirizzi agli Enti di Gestione delle aree naturali protette per la nomina del Revisore dei Conti ai sensi dell'articolo 17 bis della Legge Regionale 19/2009 come modificata dalla Legge Regionale 17 dicembre 2018 Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2018" introduce la figura del Revisore dei Conti tra gli organi dell'Ente di gestione. Il Revisore dei conti è stato individuato nella persona del dott. Giordano Claudio. Per l'anno 2021 è stata inserita a Bilancio la somma di € 9.668,00.

7.1.4. SPESE PERSONALE A CARICO DELL'ENTE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 70.10, 70.50, 70.70 e 70.90 (a seconda delle missioni interessate) e sono relative a stipendi ed altri assegni per lavoratori stagionali, cantieri per disoccupati, lavoratori socialmente utili compresi oneri riflessi.



Per l'anno 2021 non sono previste risorse in questi specifici capitoli. Il finanziamento delle persone assunte a tempo determinato per l'anno 2021 figurerà nell'apposito capitolo su cui sono allocati gli avanzi della gestione degli stipendi relativi agli anni precedenti.

7.1.5. ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE DIPENDENTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 75.10 e sono relative a spese per accertamenti sanitari al personale dipendente derivante da obblighi contrattuali e obblighi di legge. Per l'anno 2021 non sono previste somme in relazione al fatto che gli accertamenti derivanti da visite fiscali sono a carico dell'INPS. Per l'anno 2021 le visite fiscali saranno richieste dal Direttore FF in tutti i casi le assenze per malattia siano collegate a giornate festive e prefestive ed in tutti i casi in cui il Direttore FF lo riterrà opportuno.

7.1.6. INTERVENTI DI ASSISTENZA AL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 80.10 e sono relative a spese per interventi di assistenza al personale comprese le attività sociali, culturali e ricreative. Per l'anno 2021 non sono previste risorse.

7.1.7. PERSONALE COMANDATO

Le spese fanno riferimento al capitolo 85.10 e sono relative a rimborso agli enti di provenienza di assegni a carattere continuativo e di oneri riflessi per il personale comandato. Per l'anno 2021 non sono previste risorse.

7.1.8. MISSIONI AL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 95.10 e sono relative a Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio. Per l'anno 2021 è prevista la somma di € 6.500,00.

7.1.9. AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 100.10 e sono relative ad interventi straordinari per l'aggiornamento professionale dei dipendenti. Il contratto di lavoro prevedrebbe che le spese di aggiornamento del personale sia pari all'1% delle spese di personale e quindi una somma di circa € 22.500,00. Tale somma è improponibile per il Bilancio dell'Ente Parco. Attività di aggiornamento sono effettuate peraltro nell'ambito dei progetti europei ed in tutti quei casi in cui la formazione è gratuita. Per l'anno 2019 è prevista la somma di € 2.100,00 che potrà garantire la partecipazione a qualche corso ritenuto di fondamentale importanza dal Direttore FF dell'Ente.

7.1.10. LE DIVISE ED IL PORTO ARMI

Le spese fanno riferimento al capitolo 110.90 e sono relative all'acquisto delle divise e della dotazione individuale dei dipendenti non inventariabile. Occorre continuare nella dotazione di vestiario di tutto il personale con priorità per il personale tecnico e



per la vigilanza con particolare riferimento ai DPI. Nel corso del corrente anno grazie a fondi di progetti potrebbe essere previsto il vestiario per il restante personale in forme diverse in relazione all'appartenenza ai diversi settori. La somma minimale necessaria per un minimo di dotazione al personale del Parco può essere stimata in € 50.000,00 ma stante la ristrettezza delle risorse sarà possibile allocare al capitolo di spesa per l'anno 2021 la somma di € 22.000,00

Le spese ed oneri per il rinnovo di porto d'armi, decreti per il personale, fanno riferimento al capitolo 115.90. Per l'anno 2021 è prevista la somma di € 2.000,00.

7.1.11 SPESE RECLUTAMENTO PERSONALE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 120.10, 120.70, 120.90, a seconda della missione a cui fa capo il personale da reclutare. Per l'anno 2021 è previsto uno stanziamento al capitolo 120.10 di € 500,00 e a capitolo 120.90 di € 1.000,00. La dotazione permetterà di coprire le spese relative ai concorsi ed alle procedure previste dal Piano fabbisogni per il triennio 2020/2021/2022.

7.1.12. IL SERVIZIO CIVILE

Le spese fanno riferimento al capitolo 125.10 e sono relative alla gestione del servizio civile nazionale. L'Ente Parco è stato inserito tra gli Enti assegnatari e sono state effettuate le prime assegnazioni. Nell'anno 2021, indicativamente dal mese di giugno saranno assegnate tre persone una per ogni sede dell'Ente. Per l'anno 2021 è prevista la somma di \in 1.500,00.

7.2. LA GESTIONE DEI FABBRICATI ISTITUZIONALI

L'Ente Parco ha in proprietà o in concessione un centinaio di fabbricati. I fabbricati sono ripartiti in due grosse categorie: quelli istituzionali e quelli che sono soggetti a gestione in esterno. In **allegato al punto D)** è riportato l'organigramma delle strutture in proprietà o in gestione all'Ente Parco In questo capitolo, prima di affrontare le problematiche connesse alla gestione ed ai relativi costi si intende fissare degli indirizzi generali sul loro utilizzo.

L'Ente proseguirà nel corso del 2021 una ricognizione generale delle infrastrutture stabilendo che:

- 1) Permane la sede legale ed amministrativa e le due sedi operative di Chiusa di Pesio ed Entracque che saranno oggetto lavori di miglioramento per una miglior collocazione del personale e per un più razionale uso con lo scopo di ridurre le spese di gestione;
- 2) I fabbricati non utilizzati saranno valorizzati attraverso gestioni economiche o saranno ceduti nell'ottica di una razionalizzazione delle spese;
- 3) Dovrà essere ricercata una soluzione per trovare collocazione al Centro per la Biodiversità Vegetale Banca del Germoplasma;



Stante la complessità, tali processi dovranno essere iniziati e dovranno essere realizzati in un arco triennale.

7.2.1. RISCALDAMENTO, LUCE, ACQUA,

Le spese fanno riferimento al capitolo 130.10 e sono relative alle spese di riscaldamento, luce ed acqua. Le spese di riscaldamento sono relative al gasolio per la sede operativa di Entracque ed al gas per la sede legale ed amministrativa di Valdieri e per la sede operativa di Chiusa di Pesio. Per quanto riguarda l'energia il fornitore è Nova Aeg S.p.A. Per quanto riguarda il gas il fornitore è Unogas Energia S.p.A. Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua alle strutture vi è unico fornitore l'ACDA di Cuneo. La spesa prevista globale per l'anno 2021 ammonta a € 75.000,00.

7.2.2 PULIZIA LOCALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 130.11 e sono relative alla pulizia dei locali; con determinazione dirigenziale n. 431 del 14 ottobre 2020 si è provveduto ad una nuova procedura di gara con affidamento alla Ditta Puliservice di Giordana Adriano per il periodo 1° novembre 2020 − 31 ottobre 2023. Le spese di pulizia sono relative alle tre sedi con la seguente ripartizione oraria: sede di Valdieri 4 ore a settimana, sedi operative di Entracque e Chiusa di Pesio 6 ore a settimana. La spesa prevista globale per l'anno 2021 ammonta a € 21.000,00.

7.2.3. CANONI LOCAZIONE PER SEDI PARCO E SERVIZI CONNESSI

Le spese per canoni di locazione passivi fanno riferimento al capitolo 130.12 e sono relativi ai canoni di locazione di immobili destinati a sedi Parco e strutture connesse e precisamente:

Capannone in Chiusa di Pesio destinato a magazzino Parcheggio antistante sede operativa Chiusa di Pesio Locale Rifugio Garelli canone annuo € 7.200,00 canone annuo € 4.118,05 canone annuo € 1.300,00

7.2.4 LA GESTIONE ORDINARIA IMMOBILI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 130.13, 130.14, rispettivamente per spese gestione ordinaria immobili e spese per gestione ordinaria impianti. Le spese sono relative alle piccole e ordinarie manutenzioni degli immobili istituzionali. Le spese per interventi di manutenzione straordinaria sono allocate nell'apposito capitolo delle spese d'investimento. La spesa prevista globale per l'anno 2021 ammonta a \in 7.500,00 per gestione immobili (tra cui lo sgombero neve) e \in 26.500,00 per gestione ordinaria impianti.

7.3. LA GESTIONE UFFICI, IMPIANTI E SERVIZI DELL'ENTE

7.3.1 ACQUISTO GIORNALI E RIVISTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 135.10 e sono relative all'acquisto di



giornali, riviste e periodici per fini istituzionali nonché manualistica inclusi supporti cartacei e multimediali. La spesa prevista globale per l'anno 2021 ammonta a € 300,00 per l'abbonamento al quotidiano "La Stampa" on line, al settimanale "La Guida" on line e al settimanale "L'Unione Monregalese" on line.

7.3.2 LA CANCELLERIA E IL MATERIALE DI CONSUMO

Le spese fanno riferimento al capitolo 145.10 e sono relative a cancelleria e materiale di consumo. La spesa prevista globale per l'anno 2021 ammonta a $\in 5.000,00$. Va ricordato che la maggior parte delle spese di cancelleria sono effettuate nell'ambito delle spese per progetti europei.

7.3.3 LA TELEFONIA FISSA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 150.10, 150.11, 150.12 e sono relative alla telefonia fissa ed ai servizi connessi e alle tasse di concessione governativa. Dal 2016 l'impianto telefonico delle sedi è passato in capo alla Regione Piemonte sia per quanto riguarda gli impianti sia per quanto riguarda la loro manutenzione ed i costi di gestione. Rimangono a carico del Parco la gestione delle linee dati in quanto attraverso le reti regionali (RUPAR 8Mb) non vi è sufficiente banda per garantire un minimo di operabilità dell'Ente. Si è in attesa di avere un potenziamento delle linee RUPAR promesso dalla Regione per il corrente anno. Se la banda (RUPAR) sarà sufficiente, nel corso dell'anno sarà disdettato il contratto della linea dati. Per il 2021 la spesa allocata ai capitoli ammonta a € 10.600,00.

7.3.4 TELEFONIA MOBILE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 150.13, e sono relative alla telefonia mobile ed alle relative tasse di concessione governativa. Per il 2021 la spesa prevista ammonta a \in 4.000,00. Tutto il personale grazie a progetti europei è stato dotato di telefoni di servizio. La situazione risulta dalla tabella sotto riportata.

OPERATORE	ASSEGNAZI ONE TELEFONO DI SERVIZIO	TELEFONO DI SERVIZIO	NUMERO ASSEGNATO
Audisio Claudio	SI	Huawei P20	334 3126876
Audisio Piero	SI	Huawei P20	334 3127281
Barabino Alessandro	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127019
Barale Alessio	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127171
Baretto Luciana	SI	Samsung Galaxy J600	335 1226093
Beauchamp James	SI	Huawei P20	334 3126942
Bernardi Giorgio	SI	Samsung Galaxy J600	334 3129254
Biglino Giancarlo	SI	Huawei P20	334 3127275
Caballo Caterina	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127268
Canavese Caterina	NO		
Canavese Giuseppe	SI	Samsung Galaxy J600	335 1226094
Castellino Ezio	SI	Samsung Galaxy J600	334 6246015
Cavagnino Gabriella	SI	Huawei P20	334 3126978



Chiecchio Erika	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127266
Claudia Sacchi	NO		
Contarino Salvatore	SI	Huawei P20	334 3126906
Dalmasso Mario	SI	Huawei P20	334 3126951
Delpiano Franco	SI	Huawei P20	345 8655528
Di Giambattista Marzia	NO		
Dotto Mario	SI	Huawei P20	334 3127138
Fantini Paolo	SI	Huawei P20	335 1226096
Fenoglio Franco	SI	Huawei P20	334 6246268
Fenoglio Paolo	SI	Huawei P20	334 6246268
Fissore Mauro	SI	CAT S40 (2018)	334 6246212
Gallino Bruno	SI	Samsung Galaxy J600	334 6245934
Gerbotto Giuseppe	SI	CAT S40 (2018)	345 8655473
Giordana Guido	SI	Huawei P20	334 3129327
Giordana Silvano	SI	Huawei P20	334 3126886
Giordano Gianluca	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127214
Giraudo Francesca	NO		
Sartirana Fabiano	SI	Samsung Galaxy J600	334 3129393
Grosso Patrizia	SI	Samsung Galaxy J600	334 6246211
Lussignoli Riccardo	SI	CAT S40 (2018)	334 6246213
Martinelli Laura	SI	CAT S40 (2018)	3345061802
Melchio Claudio	SI	Huawei P20	334 6245765
Musso Caterina	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127200
Musso Mariangela	NO		
Oppi Gianni	SI	Huawei P20	335 1226097
Piacenza Enzo	SI	CAT S40 (2018)	334 5061752
Piantino Enrico	SI	Huawei P20	334 6246267
Quaranta Daniela	SI	Samsung Galaxy J600	334 3127175
Quaranta Elena	NO		
Reggiani Luca	SI	CAT S40 (2018)	334 5061768
Rivelli Augusto	SI	Huawei P20	335 1226098
Roggero Valter	SI	Huawei P20	335 1226099
Rolando Erik	SI	Huawei P20	345 8655067
Rubaldo Patrizia	NO		
Sciandra Massimo	SI	CAT S40 (2018)	334 5061755
Sigaudo Davide	SI	CAT S40 (2018)	334 6246266
Tosello Graziella	NO		
Villani Giovanni	SI	Samsung Galaxy J600	335 1226095
Cavagnero Mark	NO		

7.3.5 SPESE POSTALI E SPEDIZIONI MATERIALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 155.10, 155.11, e rispettivamente sono relative alle spese postali e alle spese di spedizione. Le spese postali sono relative alla gestione della macchina affrancatrice in concessione dalle Poste Italiane per



l'affrancatura diretta. La spesa prevista per l'anno 2021 ammonta a € 1.000,00. Le spese per la spedizione attraverso corrieri ammontano previsionalmente per il 2021 a € 500,00.

7.3.6 MANUTENZIONE ARREDI MACCHINE D'UFFICIO E MATERIALE CONSUMO RELATIVO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 160.10, 160.11 e sono relative rispettivamente a spese per la manutenzione ordinaria di arredi, mobili, macchine d'ufficio e software e applicativi informatici e a spese per materiale di consumo per macchine d'ufficio. In relazione alle prime sono principalmente riferite agli hardware in quanto l'Ente Parco ha attualmente in uso una rete informatica interna con tre centri server e numerosi PC. La previsione della spesa per l'anno 2021 ammonta a € 39.750,00. Le spese di cui al capitolo 160.11 sono riferite principalmente ai toner per le diverse macchine da stampa. Tali spese sono contenute in relazione al fatto che molte di esse sono caricate sui progetti europei.

7.3.7 MANUTENZIONE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E MATERIALI CONSUMO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 165.10, 165.11 e sono rispettivamente relative a spese per manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature scientifiche, stazioni di rilevamento dati e di attrezzature foto video e a spese per materiali di consumo per attrezzature scientifiche, stazioni di rilevamento dati e di attrezzature foto video. Le attrezzature scientifiche sono relative ai laboratori presso la sede operativa di Entracque (laboratorio catture e genetica) ed ai laboratori del Centro della Biodiversità vegetale − Banca del Germoplasma di Chiusa di Pesio. Tra le attrezzature sono comprese le celle frigorifere. L'Ente ha poi stazioni di rilevamento dati meteo presso la sede operativa di Entracque e presso la sede di Chiusa di Pesio. Presso l'Ente sono poi allestiti due laboratori video fotografici presso le due sedi operative. Le spese previste per il 2021 ammontano a € 3.500,00.

7.3.8 MANUTENZIONE E MATERIALI CONSUMO FALEGNAMERIA ED OFFICINA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 175.90, 175.91 e sono rispettivamente relative a spese per la manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari della falegnameria e dell'officina ed a spese per materiali di consumo della falegnameria e dell'officina. L'Ente Parco ha presso la sede operativa di Entracque una officina per lavorazione del ferro ed una falegnameria. L'Ente ha poi in allestimento presso la sede operativa di Chiusa di Pesio una piccola falegnameria dotata di sega a nastro, combinata e pantografo per lavorazione soprattutto di segnaletica. Le spese sono relative alla manutenzione delle macchine ed al materiale di consumo. Le spese previste per l'anno 2021 ammontano complessivamente a € 5.000,00.

7.3.9 MANUTENZIONE IMPIANTO RADIO E CANONI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 180.90, 180.91 e sono relative rispettivamente a spese per manutenzione ed esercizio di impianti radio e a spese per canoni di concessione governativa impianti radio. Il Parco ha attualmente in uso un impianto radio composto da:



- ✓ Ponte La Piastra
- ✓ Ponte Pianard
- ✓ Ponte Rifugio Garelli (istallato nel 2017 ed in corso di trasferimento al Passo del Duca)
- √ 1 stazione di base presso la sede operativa di Entracque
- √ 1 stazione di base presso la sede operativa di Chiusa di Pesio da ristrutturare
- √ 30 apparati portatili in dotazione al personale

Le spese previste per l'anno 2021 ammontano complessivamente a € 7.500,00. Nel corso dell'anno sarà valutata l'istallazione del ponte radio a copertura della Valle Pesio e si collaborerà con il Comune di Briga Alta per agevolare l'istallazione del Ponte telefonico del Capelet sul quale potrà essere istallato Ponte Radio dell'Ente.

7.3.10 MANUTENZIONE MEZZI, CARBURANTE E TASSE CIRCOLAZIONE, NOLEGGIO E PEDAGGI AUTOSTRADALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 185.90, 185.91, 185.92, 185.93, 185.94, e sono relative a spese ordinarie manutenzione mezzi di trasporto in dotazione all'Ente, spese per carburante, spese per assicurazioni, spese per noleggio mezzi e pedaggi autostradali. Gli automezzi dell'Ente Parco sono i seguenti:

	AUTOMEZZO	TARGA	CATEGORIA	CARBURANTE	SEDE DEL MEZZO
1	Fiat Panda 4X4	DV324CM	autovettura	BENZINA	Sede legale Valdieri
2	Fiat Doblò	GC702EW	Autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
3	Land Rover Defender	ZA593WX	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
4	Land Rover LD 110	ZA598ED	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
5	Fiat Ducato	DW291GT	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
6	Fiat Panda 4X4	CY727HR	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
7	Land Rover Defender	ZB644AK	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
8	Fiat Panda 4X4	DV325CM	autovettura	BENZINA	Vernante
9	Land Rover Defender	ZA599WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
10	FIAT Ducato	BK819DP	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
11	Fiat Ducato 244	CN875MH	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
12	Mitsubishi L200	GA237ZB	Autocarro	GASOLIO	Sede Operativa Chiusa di Pesio
13	Fiat Panda	DC503MZ	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
14	Land Rover Defender	ZA594WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
15	Land Rover Defender	ZA598WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
18	Land Rover 110	ZA003WP	autocarro	GASOLIO	Ormea
21	Trattrice agricola BCS	AF806V	trattrice agricola	GASOLIO	Sede operativa Entracque
22	Motoslitta Alpine III	***	***	BENZINA	Sede operativa Entracque
23	Motoslitta	***	***	BENZINA	Sede operativa Chiusa di Pesio
24	Balbi BD 750MPC	AC23406	rimorchio	***	Sede operativa Entracque
25	Cresci PT750/750	AB70799	rimorchio	***	Sede operativa Chiusa di Pesio

Le spese allocate ai relativi capitoli per l'anno 2021 ammontano a € 67.900,00.



Di tale somma € 30.000,00 sono relativi alla manutenzione, € 35.000,00 al carburante, € 1.200,00 alle tasse di circolazione e € 1.700,00 per pedaggi autostradali.

7.3.11 PREMI ASSICURATIVI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 190.10 e 190.11 e sono relative alle assicurazioni dell'Ente Parco che si riassumono:

FORNITORE	OGGETTO	IMPORTO
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC generale, polizza n. 2198736, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 9.240,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio infortuni, polizza n. 2504043, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 2.360,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio incendio, furto e apparecchiature elettroniche polizza n. 2737432, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 8.894,20
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC cumulativa veicoli a motore, polizza n. 66188, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 7.104,59
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo auto rischi diversi, kasko chilometrica, polizza n. 44811, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 1.500,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC tutela legale, polizza n. 196877, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 6.000,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC patrimoniale, polizza n. A4WBAI20222, periodo 30/06/2020-30/06/2021	€ 3.393,54

Le spese allocate ai relativi capitoli per l'anno 2021 ammontano a € 40.000,00.

7.3.12 NOLEGGIO ATTREZZATURE DIVERSE

Le spese fanno riferimento al capitolo 210.90 e sono relative al noleggio di attrezzature diverse incluse le macchine operatrici (motoslitta trattore, motoseghe, decespugliatori). Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 2.000,00.

7.4 MANUTENZIONE ORDINARIA STRUTTURE E AREE DIVERSE, RISCALDAMENTO, LUCE, ACQUA, PULIZIA, CANONI LOCAZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA IMMMOBILI E AREE MANUTENZIONE IMPIANTI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 220.99, 220.90, 220.91, 220.92, 220.93, 220.94, 220.95, e sono tutte spese relativi a immobili di proprietà ed in gestione dell'Ente quali le strutture ricettive dell'Ente, ostelli, foresterie, casotti di sorveglianza, strutture informative e punti vendita, così come meglio evidenziati nell'allegato organigramma delle strutture (allegato D).

7.4.1 GESTIONE STRUTTURE DIVERSE



Le spese sono relative al riscaldamento, luce per un importo previsionale di € 25.250,00, a spese per canoni di locazione passivi per 66.100,00, a spese per manutenzione immobili per 4.000,00 ed a spese per manutenzione impianti per € 13.000,00. In totale ai capitoli è allocata la somma di € 108.350,00. Tra i canoni di locazione passiva si ha:

Terreni Opera Pia Parroci Locale al Rifugio Garelli	€ 40.800,00 € 1.300,00
Terreni ai Ciciu del Villar	€ 100,00
Area Piastra Enel	€ 100,00
Negozio i Bateur S.Anna	€ 3.000,00
Centro Visita Terme	€ 2.100,00
Diritti Pesca Valle Scura	€ 3.100,00
Centro Visita Vernante	€ 10.400,00
Centro Visita Entracque	€ 100,00
Giardino Botanico Terme	€ 550,00
Casotto Bivio Rovine	€ 100,00
Recinto Faunistico Chiusa di Pesio	€ 100,00
Poligono Tiro Chiusa Pesio	€ 500,00
Derivazioni Bealere ex Marittime	€ 200,00
Derivazioni diverse ex Marguareis	€ 6.650,00

7.4.2. GESTIONE AREE VERDI

Le spese fanno riferimento al capitolo 225.90 e sono relative a spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione di aree verdi, aree attrezzate, parcheggi, campeggi e viabilità come meglio evidenziati nell'allegato organigramma (allegato D) delle strutture. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 6.000,00.

7.4.3 MANUTENZIONE TABELLAZIONE

Le spese fanno riferimento al capitolo 230.90 e sono relative a spese per la manutenzione ordinaria della tabellazione di confine e della segnaletica interna ed esterna all'area protetta. Si hanno diverse categorie di tabellazione:

Tabellazione di confine Tabellazione dei sentieri orizzontale e verticale Tabellazione dei divieti Tabellazione di informazione Tabellazione di accesso all'area protetta

Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 8.000,00. La segnaletica è un aspetto importante da curare e servirebbero molte risorse. La situazione attuale sul territorio è la seguente:

Tabellazione di confine

La tabellazione di confine dei Parchi e delle Riserve gestite è in gran parte effettuata, mancano alcuni tratti che vengono realizzati annualmente in relazione alle risorse disponibili per la realizzazione delle tabelle. La tabellazione relativa alle Aree Natura



2000 è tutta da realizzare. In relazione alla rilevante spesa non vi sono risorse disponibili nel corrente anno.

Tabellazione dei sentieri orizzontale e verticale

La segnaletica dei sentieri, sia orizzontale sia verticale ha un buon stato di realizzazione. Nell'area ex Marittime annualmente è in fase di manutenzione. Per l'area ex Marguareis occorrerà iniziare un lavoro di rilievo e dovrà iniziare un lavoro di adeguamento per l'unificazione (cartelli di colore giallo). La segnaletica orizzontale sarà effettuata da personale dell'Ente per i tratti dove vi è più carenza.

Tabellazione dei divieti

La tabellazione dei divieti presenta un buon livello di realizzazione, seppur occorre ancora un processo di razionalizzazione e completamento per alcune aree.

Tabellazione di informazione

Buona la presenza di tale tipologia di tabellazione, occorre un processo di razionalizzazione su tutte le aree gestite

Tabellazione di accesso all'area protetta

Tale tabellazione risulta da implementare per il Parco Alpi Marittime mentre risulta totalmente assente per il Parco del Marguareis e le altre Riserve gestite in passato da questo ultimo Parco. Una apposita richiesta di contributo è in corso.

La segnaletica risulta di fondamentale importanza per la fruizione, è il biglietto da visita per i fruitori delle aree protette. La sua realizzazione e manutenzione deve essere un processo continuo che si sviluppa negli anni. Una maggior disponibilità di risorse ne potrebbe accelerare la realizzazione.

7.4.4 MANUTENZIONE GIARDINI BOTANICI

Le spese fanno riferimento al capitolo 235.90 e sono relative alle opere di manutenzione dei Giardini Botanici e precisamente:

Giardino Botanico Alpino Valderia alle Terme di Valdieri Giardino Fitoalimurgico di Chiusa di Pesio Stazioni Botaniche Alpine al Rifugio Garelli di Chiusa di Pesio

Un grande lavoro di manutenzione è effettuato da personale interno all'Ente. Ed interventi di maggiore entità sono effettuati attraverso progetti specifici. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 3.000,00.

7.4.5 RACCOLTA RIFIUTI

Le spese fanno riferimento al capitolo 240.90 e sono relativi a spese per raccolta rifiuti all'interno delle aree protette. Le somme sono disponibili per particolari interventi in relazione a campagne di raccolta rifiuti. Le spese per i rifiuti dei fabbricati e delle aree Parco sono allocate ai relativi capitoli di gestione. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista nessuna somma.

7.4.6 MANUTENZIONE AREE FAUNISTICHE



Le spese fanno riferimento al capitolo 245.90 e sono relative alla manutenzione ordinaria di aree faunistiche e stabulari. Le aree gestite sono:

Il Centro Uomini e Lupi di Entracque Il recinto dei cervi in località Pian delle Gorre di Chiusa di Pesio Le anatre dell'Oasi di Crava Morozzo nell'area del capanno sommerso

Nelle spese di manutenzione sono previste le spese di alimentazione per le ultime due aree, mentre per il Centro Uomini e Lupi sono allocate in un apposito capitolo. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 3.000,00.

7.5 SPESE ORDINARIE A CARATTERE DIVERSO

7.5.1 CONSULENZA IN MATERIA AMMINISTRATIVA E LEGALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 250.10, 250.11 e sono relative rispettivamente a consulenze in materia amministrativa di lavoro e legali e prestazioni di servizio specialistiche in materia amministrativa e di lavoro. Mentre per le spese in materia di lavoro e legali non sono generalmente previste somme a bilancio per le prestazioni specialisti che in materia di lavoro sono da prevedersi:

Gestione stipendi del Personale (ALMA)	€ 9.150,00
Consulenza fiscale (GENTA E CAPPA)	€ 2.000,00
Modello 770 e Pratiche Pensione e Sistemazione Posiz	ioni
Assicurativa (ALMA)	€ 1.000,00
Gestione Sicurezza del Lavoro (STUDIO LEONARDO)	€ 1.200,00
Gestione sanitaria personale (STUDIO BIOS)	€ 10.100,00
Redazione Rumori e Vibrazioni	€ 3.000,00
Consulenza Privacy	€ 3.800,00
Transizione Digitale	€ 2.500,00
Corso RLS	€ 500,00

Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di €. 33.750,00.

7.5.2 COLLABORAZIONE MEZZI INFORMAZIONE

Le spese fanno riferimento al capitolo 270.10 e sono relative a spese di collaborazione con i mezzi di informazione e per inserzioni (Garante Editoria). Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista nessuna somma allocata al capitolo.

7.5.3 SERVIZIO TESORERIA

Le spese fanno riferimento al capitolo 275.10 e sono relative a oneri per il servizio di tesoreria. Per l'anno 2021 la somma da prevedersi è pari a € 5.000,00.



7.5.4 INDENNIZZI E RISARCIMENTO DANNI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 280.90, 280.91 e sono relative a indennizzi e risarcimento danni. In generale l'indennizzo è il pagamento dovuto a un soggetto per un pregiudizio da lui subìto che, però, non consegue a un atto illecito e, quindi, a responsabilità civile. Il risarcimento, è invece dovuto per un danno, ossia un pregiudizio conseguente ad atto illecito e come tale fonte di responsabilità civile. Sono indennizzi pertanto quelli derivanti da danni da fauna all'interno dell'area protetta mentre il risarcimento e una somma dovuta a seguito di un eventuale incidente stradale con torto.

È da prevedere a bilancio 2021 per risarcimento danni una somma previsionale pari a € 3.000,00.

7.5.5 IMPOSTE DIVERSE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 285.10, 285.11, 285.12, 285.13, 285.14, 285.15, 285.16, e sono relativi alle seguenti imposte:

Imposta registro e di bollo per registrazione contratti e atti	€ 1.000,00
Imposta per pubblicità	€ 200,00
Imposta per tassa rifiuti	€ 4.000,00
Imposta occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 500,00
Imposta IRPEG	€ 0,00
Imposta ICI (fabbricati in proprietà destinati ad attività economiche)	€ 1.000,00
Altre imposte e canoni	€ 1.000,00

7.5.6 SPESE RAPPRESENTANZA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 290.10 e sono strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a $\leqslant 500,00$.

8. LE SPESE CORRENTI NON OBBLIGATORIE

Sono spese di natura corrente ma non considerate spese obbligatorie.

8.1 SPESE PER STUDI E INDAGINI



Le spese fanno riferimento ai capitoli 295.10, 295.11 e sono relative rispettivamente a spese per piani, studi, indagini, ricerche, consulenze su qualsiasi materia tecnica o scientifica di interesse dell'Ente ed a spese per prestazioni professionali specialistiche. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 12.500,00. Per l'anno 2021 sono da prevedere:

Incarico Conservatore Necropoli Accatastamento Fabbricati Necropoli, Casotto Gaina e Laboratori Entracque € 2.500,00

€ 10.000,00

8.2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 300.10 e sono relative a spese per borse di studio e di ricerca, concorsi su argomenti ed attività di interesse dell'Ente. Non è prevista a bilancio 2021 nessuna somma.

8.3 COLLABORAZIONE ISTITUZIONALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 305.00, 305.10 e sono relative a collaborazioni istituzionali con Enti, Istituti Pubblici, Associazioni, comprese spese inerenti allo scambio di personale tra gli Enti suddetti. Non è prevista a bilancio 2021 nessuna somma.

8.4 MANIFESTAZIONI CONVEGNI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 310.70, 310.71, 310.72, e sono relative a materiali di consumo, prestazioni e IRAP relativa all'organizzazione o partecipazione a convegni, conferenze, mostre e altre manifestazioni anche in collaborazione con Enti ed Associazioni diverse. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 10.500,00. Il settore comunicazione prevedrà un apposito programma di attività concentrato soprattutto nel periodo estivo.

8.5 ORGANIZZAZIONE STAGE CAMPI DI LAVORO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 315.70 e sono relative all' organizzazione di corsi, stage, campi di lavoro indirizzati all'utenza. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 2.000,00. Le spese saranno utilizzate per le attività di "Amico Parco" l'associazione di volontariato promossa dall'Ente e alle attività di Junior Ranger nell'ambito delle attività di Amico Parco.

8.6 ATTUAZIONE PROGRAMMI COOPERAZIONE



Le spese fanno riferimento ai capitoli 320.10 e sono relative all'attuazione di programmi per la cooperazione internazionale. Per l'anno 2021 non sono previste somme a tale capitolo. Le somme di tale capitolo rappresentano accantonamenti effettuati per far fronte a cofinanziamento a progetti europei.

8.7 ADESIONE COMITATI E FEDERAZIONI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 325.10 e sono relative all'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a \in 3.500,00.

AIGBA Associazione Giardini Botanici	€ 51.50
ALPARC	€ 1.500,00
CIPRA	€ 400,00
Federparchi Europarc	€ 1.085,00
Rete Ribes	€ 250,00

8.8 GEMELLAGGIO CON ALTRI ENTI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 325.11 e sono relative al gemellaggio con altri Enti. Non è prevista a bilancio 2021 alcuna somma.

8.9 AZIONI E QUOTE PARTECIPAZIONI A SOCIETA'

Le spese fanno riferimento ai capitoli 330.10 e sono per oneri relativi alla sottoscrizione di azioni e quote di partecipazioni a società. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a \in 3.100,00.

Le partecipazioni risultano essere:

ATL CUNEO € 3.096,00

8.10 SPESE PER LA STAMPA, PUBBLICAZIONI, SITO WEB

Le spese fanno riferimento ai capitoli 335.70, 335.71, 335.72, 335.73, 335.74, e sono relative a spese per stampa, pubblicazione ed acquisto di materiale promozionale anche su supporto informatico, a spese per attivazione gestione e aggiornamenti siti WEB, a spese per materiali di consumo e a spese per prestazioni professionali connesse alla grafica, al disegno alle illustrazioni ed alla fotografia oltre l'IRAP sulle prestazioni. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 33.200,00.

8.11 SPESE PER ATTIVITA' ACCOMPAGNAMENTO E PER ATTIVITA' TURISTICA



E ATTIVITA'

Le spese fanno riferimento ai capitoli 340.70 e sono relative alla gestione di attività di accompagnamento ed altre attività di animazione turistica. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 22.500,00. Di tale somma la cifra di € 15.000,00 è la quota da corrispondere alla Cooperativa Montagne del Mare per la gestione di tutte le strutture (Ex Marittime). Le rimanenti risorse sono relative alla gestione delle strutture concesse in uso in esterno (sale Parco). Si riportano di seguito gli impegni minimi di apertura delle strutture gestite ed in **allegato al punto E)** il quadro economico allegato alla convenzione di gestione della società cooperativa.

		Impegni minimi da garantire				
SERVIZIO GESTITO COME DA CONTRATTO	Periodo di gestione	Settimane minime di gestione (a)	Giornate minime di gestione (b)	Ore minime a giornata (c)	Persone minime da impegnare (d)	Totale ore di servizio prestato e=(bxcxd)
Apertura centro visitatori delle Terme di Valdieri	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7,5	1	735
	metà giugno e metà settembre	4	35	8	1	280
Area Parcheggio delle Terme di Valdieri	metà luglio e metà agosto	4	35	8	2	560
	da metà luglio a metà agosto	4	28	9	3	756
Apertura Giardino Botanico Alpino Valderia e gestione servizio biglietteria	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	8	1	784
	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	9	2	1764
	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	8	1	48
Gestione Centro faunistico "Uomini e Lupi"	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	8	1	240
	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7	2	1372
Gestione Centro visita "Uomini e Lupi"	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	6	1	36
	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	5	1	150
	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7	1	686
Gestione Centro visita Vernante	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	6	1	36
	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	5	1	150
	gennaio/febbraio/marzo/aprile /ottobre/novembre	27	27	7	1	189
Gestione Centro visita Enel e gestione visite della centrale	maggio/giugno/luglio/agosto/s ettembre	22	132	7	1	924
	dicembre	5	35	7	1	245
Gestione area attrezzata La Piastra	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	8	1	784
Gestione parcheggio San Giacomo	metà giugno/metà luglio e metà agosto/metà settembre	10	20	8	1	160



da metà luglio a metà agosto (tutti i giorni)	4	28	8	1	224
TOTALE	272	1036	146,5	25	10123

8.12 GESTIONE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 340.71 e sono relative alla gestione di attività didattiche ed altre attività di animazione gruppi. Non è prevista a bilancio 2021 nessuna somma.

8.13 GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 341.99 e sono relative alla gestione delle attività culturali in generale e non specificatamente legate all'Ecomuseo. È prevista a bilancio 2021 la somma previsionale pari a € 3.000,00.

8.14 RESTITUZIONE SOMME E FONDI DIVERSI

All'interno del titolo sono presenti i seguenti capitoli con le seguenti allocazioni:

CAPITOLO 347.10

Somme da riversare in entrata per l'ammortamento di beni patrimoniali Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 350.10

Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 365.10

Fondo di Riserva per le spese obbligatorie

A tale capitolo gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nel bilancio degli enti parco tale calcolo è improponibile. Nel Bilancio 2021 la quota prevista al capitolo è pari a € 500,00.

CAPITOLO 366.99

Fondo dubbia esigibilità di parte corrente. Somma previsionale prevista € 6.450,10.

CAPITOLO 367.99

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi



successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 368.99

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte investimenti Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 369.99

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 370.10

Fondo di Riserva per le spese impreviste

Il fondo di riserva per le spese impreviste è riportato per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio Somma previsionale prevista € 500,00

CAPITOLO 375.10

Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa Somma previsionale prevista € 0,00

8.15 SPESE ALLEVAMENTO ANIMALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 377.90 e sono relative alla gestione di allevamento di animali. L'Ente non ha allevamenti di animali e pertanto la previsione del capitolo a bilancio è pari a € 0,00

8.16 MANUTENZIONE MEZZI MECCANICI PER GESTIONE AZIENDALE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 378.10 sono relative alla manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature necessarie alla gestione aziendale. L'Ente non ha una gestione aziendale e pertanto la previsione del capitolo a bilancio è pari a € 0,00.

9 GLI INROITI DIRETTI DELL'ENTE PARCO

Le Entrate dell'Ente Parco derivano da:

Entrate in Conto Capitale Entrate di natura Extratributaria.



Le entrate in Conto Capitale sono rappresentate da:

Contributi Entrate per progetti

9.1 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

9.1.1 ENTRATE PER CONTRIBUTI

I capitoli dei contributi sono organizzati secondo le diverse tipologia di contributi e risultano essere:

50.99, 55.99, 60.99, 65.99, 80.99, 85.99, 90.99, 95.99, 100.99, 110.99, 120.99, 125.99, 140.99, 150.99, 155.99, 160.99, 180.99. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 è previsto un contributo pari a € 10.800,00 relativo all'Ecomuseo per l'anno 2021 previsto al capitolo 65.99 e un contributo per il Servizio Rilevamento Dati Meteonivometrici pari a € 3.950,00 al capitolo 160.99.

Tra i capitoli dei contributi abbiamo anche il capitolo 190.99 relativo all'assegnazione Centro Biodiversità Vegetale – Banca del Germoplasma che nel bilancio non ha nessuna previsione ed il capitolo 235.99 relativo all'assegnazione di risorse per il Centro Grandi Carnivori. Tale capitolo nel bilancio ha una previsione pari 34.420,00.

Tra i capitoli di entrata relativi ai contributi si ha un capitolo, il 185.99, relativo al cofinanziamento generico a progetti comunitari che non ha alcuna somma allocata.

9.1.2 ENTRATE PER CONTRIBUTI

CAPITOLO 191.99

Progetto ricerca su patologie fungine Università Virginia (USA) Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 23.000,00 (residuo)

CAPITOLO 192.95

Progetto di ricerca resistenza alle malattie endemiche Amherest College (USA) Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2020 € 44.625,00

CAPITOLO 20599

FONDAZIONE CRC 2017

Valorizzazione e promozione delle Aree Protette Alpi Marittime Somma in entrata per progetto al 1º gennaio 2019 € 15.000,00 (residuo)

CAPITOLO 218.99

Regione Piemonte 2020 Bando Corpi Idrici Crava Morozzo Somma in entrata per progetto al 1º gennaio 2021 € 66.250,00

CAPITOLO 260.10

LIFE 18 NAT/IT000972 WOLFALPS EU Beneficiario Coordinatore



Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 454.652,56

CAPITOLO 261.99

PROGETTO ALCOTRA PITER ALPMEDITER

Attuazione Azioni Progetto Patrimonio

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 100.000,00

CAPITOLO 262.99

PROGETTO ALCOTRA PITER ALPMEDITER

Attuazione Azioni Progetto Clima

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 35.800,00

CAPITOLO 263.99

PROGETTO ALCOTRA PITER ALPMEDITER

Attuazione Azioni Progetto Mobilità

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 21.000,00

CAPITOLO 264.99

PROGETTO ALCOTRA PITEER MONVISO

Attuazione Azioni Progetto

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 72.000,00

CAPITOLO 265.99

PROGETTO ALCOTRA 359 Alpi del Mediterraneo

Somma in entrata per progetto al 1º gennaio 2021 € 48.397,50 (residuo)

CAPITOLO 266.99

LIFE 18 NAT/IT/000972 WOLFALPS EU Contributo Fondazione Principe Alberto II di

Monaco a favore APAM

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 26.095.44

CAPITOLO 267.99

LIFE 18 NAT/IT/000972 WOLFALPS EU Contributo Fondazione Principe Alberto II di

Monaco a favore PNM

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 61.875,56

CAPITOLO 291.99

PROGETTO ALCOTRA 1681 TRACES

Trasmettere la ricerca archeologica delle Alpi del Sud

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 183.918,71 (residuo)

CAPITOLO 292.99

PROGETTO ALCOTRA 1664 LEMED IBEX

Monitoraggio e gestione dello stambecco

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 76.850,16 (residuo)

CAPITOLO 293.10

PROGETTO ALCOTRA 1711

CLIMATT Cambiamenti climatici

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 229.791,61 (residuo)



CAPITOLO 293.99
PROGETTO ALCOTRA 1745
JARDINALP Giardini delle Alpi
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 104.094,00

CAPITOLO 294.99 PSR 2014/2020 Misura 12.1.1 Indennità Natura 2000 Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 18.800,00

CAPITOLO 297.99
PSR 2014/2020
PSR 16.2.1. Masterplan Castagno Piemonte
Somma in entrata per progetto al 1º gennaio 2021 € 10.704,88

CAPITOLO 297.99
PSR 2014/2020 Pra da Smens
Somma in entrata per progetto al 1º gennaio 2021 € 36.042,37

9.1.3 ENTRATE DI SOMME PER RIVERSAMENTO AL GECT

Il capitolo 298.99 è riservato ad eventuali introiti effettuati dall'Ente da riversare al GECT. Per il bilancio di esercizio in corso non sono previste somme allocate in entrata al capitolo.

9.2 ENTRATE DI NATURA EXTRATRIBUTARIA

Le entrate extratributarie sono gli introiti diretti dell'Ente Parco e sono riportate nella tabella che segue:

300.99	Vendita di pubblicazioni edite dall'Ente, materiale propagandistico, illustrativo, divulgativo.	2.059,95
305.99	Vendita di prodotti diversi, fotografie, film, diapositive ed altri materiali.	2.000,00
310.99	Vendita di prodotti tipici commercializzati con il marchio dell'Ente. (materiali falegnameria)	0,00
315.99	Utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente (laboratorio, biblioteca, fototeca, cineteca).	2.000,00
318.99	Vendita di prodotti e manufatti realizzati dalle diverse strutture del Parco	0,00
320.99	Prestazione di servizi di accompagnamento di scuole, gruppi e visitatori diversi, proiezioni, film e diapositive.	1.500,00
325.99	Gestione di rifugi, foresterie ed altre strutture ricettive dell'Ente.	91.000,00
330.99	Gestione di aree verdi, aree attrezzate, campeggi e parcheggi.	7.500,00
335.99	Noleggio di animali ed attrezzature diverse.	0,00
340.99	Gestione del giardino botanico nonché di altri allestimenti il cui ingresso è a pagamento.	0,00
345.99	Utilizzazioni boschive e dagli alpeggi.	42.500,00



350.99	Gestione di piani faunistici, da operazioni di abbattimento selettivo nonché operazioni di cessione della fauna.	0,00
355.99	Gestione aziendale di beni patrimoniali, nonché proventi derivanti dalle attività zootecniche e di allevamento di selvaggina.	0,00
360.99	Pagamento di biglietto di accesso all'area protetta.	0,00
361.99	Introiti sanzioni amministrative	7.000,00
365.99	Entrate varie ed eventuali	4.500,00
380.99	Redditi di beni patrimoniali, affitto immobili	0,00
385.99	Interessi attivi sulla disponibilità di cassa	50,00
390.99	Proventi derivanti dalla partecipazione a società	0,00
400.99	Vendita di beni e di oggetti fuori uso.	412.000,00
405.99	Alienazione di animali ausiliari in dotazione alla stalla dell'Ente	0,00
420.99	Trasferimento di capitali, eredità e donazioni effettuate all'Ente sia da persone fisiche che da persone giuridiche	0,00
430.99	Recupero spese per danni arrecati al patrimonio	0,00
435.99	Indennizzi di assicurazioni	3.000,00
440.99	Recuperi di somme diverse relative al personale comprese le somme derivanti da assenza di personale per mandato amministrativo (vedi entrata quadro stipendi)	0,00
445.99	Recupero di somme diverse	0,00
460.99	Ammortamento di beni patrimoniali	0,00
		580.109,95

Il totale delle entrate proprie ammonta a € 580.109,95 di cui € € 7.559,95 derivano da introiti da vendita di beni e servizi mentre € 98.500,00 derivano da affitti e utili da gestione di strutture. La somma di € 42.500,00 deriva da utilizzazioni boschive. La somma di € 7.550,00 deriva da entrate varie ed eventuali, indennizzi di assicurazioni e interessi attivi sulla disponibilità di cassa. La somma di € 7.000,00 deriva da incassi sanzioni amministrative. La somma di € 417.000,00 deriva dalla vendita di un immobile di proprietà dell'Ente.

Gli utili di gestione derivanti da strutture (€ 91.000,00) sono rappresentati da:

Affitto negozio I Bateur	€ 3.696,00
Montezemolo	€ 1.803,00
Affitto Bela Rusin	€ 9.152,00
Affitto Taverna Aisone	€ 3.150,00
Affitto Pian delle Gorre	€ 49.288,00
Affitto Don Barbera	€ 14.801,00
Affitto Foresteria Crava	€ 4.736,00
Recupero Gas Carnino	€ 1.000,00
Foresteria Carnino	€3.083,00

9.2 ANTICIPAZIONI BANCARIE



Le spese fanno riferimento al capitolo 500.99 e sono relative ad una partita di giro connesse alle anticipazioni bancarie. La previsione del capitolo a bilancio è pari a € 2.000.000,00. Esiste analogo capitolo in Entrata.

10. SPESE CONTO CAPITALE

10.1 ACQUISTO ARREDI MOBILI MACCHINE UFFICIO HARDWARE E SOFTWARE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 380.10 380.11 380.12 380.13 sono relative rispettivamente a Spese per acquisto arredi e mobili, Spese per acquisto macchine di ufficio, Spese per acquisto hardware, Spese per acquisto Software applicativi. Nel bilancio di previsione al capitolo 380.10 è prevista la somma di \in 5.000,00 per acquisto sedie, al capitolo 380.11 è prevista la somma di \in 1.000,00. Mentre agli ultimi due capitoli presenti rispettivamente \in 15.500,00 ed \in 6.100,00 sono previsti per acquisti di Hardware e Software.

10.2 ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE RADIO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 385.10 sono relative rispettivamente a Spese per l'acquisto di attrezzature, materiali e strumenti tecnici, inclusi impianti radio ed attrezzature diverse connesse alle radiocomunicazioni. Nel Bilancio del 2021 è prevista la somma di € 7.221,56 pari alla rinuncia dell'indennità del Consigliere Federico Lemuth dalla data del suo insediamento. Oltre tale somma è prevista la somma di € 12.371,56 utilizzata per attrezzature tecniche diverse.

10.3 ACQUISTO ATTREZZATURE PER OFFICINA E FALEGNAMERIA

Le spese fanno riferimento al capitolo 390.10 e sono relative rispettivamente a spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per l'officina e la falegnameria. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.4 ACQUISTO MEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 400.10 e 400.11 e sono relative rispettivamente a spese per l'acquisto o la permuta di mezzi di trasporto e a Spese per l'acquisto o la permuta di macchine operatrici. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma. Risulta da programmare, non appena si renderanno disponibili risorse, provvedere alla sostituzione del trattore presso la sede operativa di Entracque. Dovrebbe essere valutato anche l'acquisto di un mezzo analogo presso la sede operativa di Chiusa di Pesio.



10.5 MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 465.90 e sono relative a spese per interventi di miglioramento ambientale, nonché opere diverse di manutenzione, sistemazione, miglioramento e monitoraggio delle caratteristiche dell'ecosistema dell'area protetta. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.6 MIGLIORAMENTO ATTIVITA' AGROSILVOPASTORALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 475.90 e sono relative a spese per l'incentivazione ed il miglioramento delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività produttive legate all'agricoltura compatibili con la valorizzazione e la riqualificazione dell'ambiente. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.7 ALLESTIMENTO GIARDINI BOTANICI

Le spese fanno riferimento al capitolo 480.90 e sono relative a spese per l'allestimento del giardino botanico e spese su aree di notevole interesse botanico comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma. Il Parco ha allestito tre diverse strutture botaniche, il Giardino Botanico Alpino Valderia, il Giardino Fitoalimurgico di Chiusa di Pesio e le stazioni botaniche alpine presso il Rifugio Garelli nell'alto vallone del Pesio. Gli interventi sono realizzati con risorse in capo a progetti europei ed in particolare l'Alcotra Jardinalp.

10.8 INTERVENTI SU PATRIMONIO FAUNISTICO

Le spese fanno riferimento al capitolo 495.90 e sono relative spese relative ad interventi sul patrimonio faunistico, acquisto animali per reintroduzione, operazioni e materiali per la cattura di animali, trasporto, controlli sanitari, custodia, nonché spese per censimenti faunistici. Nel Bilancio del 2021 è prevista una somma pari a € 2.000,00.

10.9 GESTIONE CENTRO UOMINI E LUPI 1

Le spese fanno riferimento al capitolo 495.91 e sono relative a spese relative alla gestione del Centro faunistico Uomini e lupi. Nel Bilancio del 2021 è prevista una somma di € 37.750,00. Le spese sono riferite all'alimentazione, alla macellazione ed al trasporto carcasse, alle spese medico veterinarie nonché alle spese per manutenzione straordinaria allestimenti dei centri.

10.10 PREPARAZIONI TASSIDERMICHE

Le spese fanno riferimento al capitolo 500.90 e sono relative a spese per preparazioni biologiche e tassidermiche. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.11 ALLESTIMENTO STRUTTURE



Le spese fanno riferimento al capitolo 505.50 e sono relative a spese per l'allestimento di strutture ricettive, informative, didattiche, punti vendita, Musei e altre strutture a carattere storico-culturale, comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.12 GESTIONE ECOMUSEO

Le spese fanno riferimento al capitolo 505.51 e sono relative a spese per la gestione dell'Ecomuseo della segale. Nel Bilancio del 2021 è prevista la somma di € 10.800,00 pari alla somma assegnata dalla Regione Piemonte relativa peraltro all'anno 2020.

10.13 SPESE SEGNALETICA

Le spese fanno riferimento al capitolo 510.90 e sono relative a spese per la segnaletica e la realizzazione di itinerari a carattere naturalistico/culturale, comprese le spese tecniche. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.14 SPESE BIBLIOTECA

Le spese fanno riferimento al capitolo 515.90 e sono relative a spese per l'allestimento e la sistemazione della biblioteca dell'Ente. Nel Bilancio del 2021 è prevista la somma di $\in 1.000,00$.

10.15 ACQUISTO MEZZI MECCANICI PER GESTIONE AZIENDALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 610.90 e sono relative a Spese per acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per la gestione aziendale. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.16 SPESE ACQUISTO ANIMALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 610.91 e sono relative a Spese per acquisto di animali per la gestione aziendale. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.



10.17 STRUTTURE PER ALLEVAMENTO

Le spese fanno riferimento al capitolo 615.90 e sono relative a Spese per la costruzione e l'adattamento di locali ed attrezzature per gli allevamenti, comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

10.18 ACQUISTO FABBRICATO E TERRENI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 420.10 e 420.11 e sono relativi a spese per l'acquisizione di fabbricati, compresi oneri accessori ed a spese per l'acquisizione di terreni, compresi oneri accessori. Nel Bilancio del 2021 non è prevista nessuna somma.

11. ANALISI DELLE DIVERSE AREE E STRUTTURE E RELATIVI INDIRIZZI

Si ritiene importante, in questo specifico capitolo, fare il punto e dare un indirizzo su tutti i fabbricati e le aree in proprietà ed in gestione all'Ente. Si provvede ad una disamina per area gestita.

11.1 AREE NELLA RISERVA CICIU DEL VILLAR

Le strutture presenti ai Ciciu risultano essere:

CENTRO VISITA DEI CICIU Villar San Costanzo In gestione alla Pro Villar AREA ATTREZZATA DEI CICIU Villar San Costanzo In gestione alla Pro Villar PARCHEGGIO DEI CICIU (di proprietà privata) SENTIERO VISITA CICIU SENTIERO VISITA CICIU



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione, in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Il Centro visita risulta oggi inutilizzato, se non per una camera contenente tre diorami aperta per le visite. La restante parte del fabbricato è destinata a magazzino al Piano seminterrato, una camera per il personale dell'Ente al Piano primo con un servizio igienico. Risultano di proprietà dell'Ente due piccoli fabbricati, uno all'ingresso ed uno sul sentiero di visita. La gestione sino all'anno 2020 è stata in capo alla Pro Loco Villar che utilizzava un fabbricato in legno ed un servizio sempre in struttura di legno all'ingresso. Tali strutture in legno sono di proprietà dell'Ente. Occorre razionalizzare le strutture di gestione cedendo in gestione tutti i fabbricati dell'Ente ed eliminando le strutture in legno all'ingresso. Il fabbricato potrebbe contenere la biglietteria, il centro visita con i servizi ed al piano interrato un'aula didattica / locale per pranzo delle scuole. Occorre nel tempo ridefinire l'accesso alla riserva in relazione al parcheggio cercando un accesso diretto alle strutture del Parco. Va ridefinita l'area attrezzata nella parte confinante con il parcheggio prevedendo l'attrezzatura con panche, tavoli e barbecue. Va migliorato il tracciato del sentiero di visita con la valorizzazione dei diversi "Ciciu" presenti sul percorso, migliorando l'inserimento ambientale di recinzioni e punti di osservazione. Nel tempo dovrà essere migliorato il tracciato del sentiero escursionistico. Per l'esecuzione di gran parte dei lavori sopra indicati è stato predisposto apposito progetto finanziato nel GAL terre Occitane. Si provvede nel corso del 2021 alla nuova gara per la gestione dell'accesso alla Riserva e dei relativi servizi.

11.2 AREE NELLA RISERVA NATURALE DI BENEVAGIENNA

Le strutture presenti all'area di Benevagienna risultano essere:

AREA ATTREZZATA E PARCHEGGI

Benevagienna non gestita

CASCINA ELLENA E ORTO ROMANO

Proprietà comune di Benevagienna (struttura ricettiva, aula didattica)

AREE ARCHEOLOGICHE

(di proprietà Comune di Benevagienna)

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione, in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI



Il Fabbricato di cascina Ellena risulta di proprietà del Comune di Benevagienna. L'Ente Parco aveva provveduto alla sua ristrutturazione ed agli arredi. Occorre concludere un accordo con il Comune di Benevagienna per concedere in uso gli arredi se ovviamente sono utilizzati, diversamente potranno essere utilizzati per la foresteria del Parco di Chiusa di Pesio. Nello stesso accordo deve essere definita la cessione dell'orto romano realizzato dall'Ente, al fine di una sua costante manutenzione. L'Ente è proprietario di una piccola area attrezzata e parcheggio. Le aree archeologico risultano tutte in proprietà al Comune di Benevagienna.

11.3 RISERVA CRAVA MOROZZO

Le strutture presenti nella Riserva di Crava Morozzo risultano essere:

SENTIERO AD ANELLO CON CAPANNI OSSERVAZIONE UFFICIO VIGILANZA INGRESSI CAPANNO SOMMERSO (interno alla struttura di proprietà ingresso Rocca de Baldi della LIPU) Ingresso Morozzo Ingresso Mondovì **FORESTERIA OASI AREA ATTREZZATA BARACCA RICOVERO** /CASOTTO/TORRRETTA ATTRF771 **OSSERVAZIONE** annessa alla foresteria esterna alla foresteria

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Si è avviata una riorganizzazione della gestione della Riserva in accordo con i Comuni interessati. Sarà previsto un sentiero ad anello per unire i tre ingressi della Riserva, uno da Mondovì, uno da Rocca De Baldi ed uno da Morozzo. Il Sentiero dovrà prevedere l'attraversamento del fiume in direzione dell'opera di presa della Green Power, in Comune di Morozzo. Contatti dovranno essere definiti con Green Power in relazione all'attraversamento. Saranno da completare gli allestimenti dei locali concessi in uso dall'Enel Green Power. L'ingresso di Mondovì oggi non esistente dovrà essere realizzato con partenza dall'Azienda di produzione trote con la realizzazione di sentiero di accesso all'anello. L'ingresso di Rocca De Baldi avverrà dall'area attrezzata a camper in via di realizzazione dal Comune di Rocca De Baldi. L'ingresso del Comune di Morozzo avverrà dall'area annessa al distributore sulla strada provinciale Cuneo, Morozzo, Carrù, Mondovì. Dovrà essere ricercato da tale ingresso un ingresso in auto alla riserva. L'attuale accesso in auto alla Riserva in Comune di Morozzo risulta difficoltoso in quanto di proprietà privata. I capanni di osservazione risultano realizzati dall'Ente Parco. Occorrerà verificare la loro funzionalità e sicurezza. La Foresteria risulta di proprietà del Parco, La struttura necessiterebbe di miglioramenti strutturali con realizzazione di nuovi spazi sia per la parte di ristorazione e sia per la parte di pernottamento. La struttura nell'attuale sistemazione non rende economica la sua gestione. Si dovrà cercare di realizzare un'area esterna con piccolo campeggio e area attrezzata in modo da aiutare la gestione economica della struttura. L'area dovrà contenere un punto di osservazione



(capanno) e dovrà essere valutata la realizzazione di una torretta di osservazione. La foresteria dovrà diventare il punto di riferimento per la riserva. Dovranno essere studiati percorsi di visita che dalla Riserva raggiungono le emergenze di carattere culturale sul territorio dei tre Comuni. Si dovrà valutare l'eliminazione della baracca ricovero attrezzi con la realizzazione di piccolo parcheggio al servizio della Foresteria.

11.4 RISERVA GROTTE DI BOSSEA

Le strutture presenti nella Riserva Grotte di Bossea risultano essere:

GROTTE DI BOSSEA

STRUTTURA DI VISITA ED ACCOGLIENZA GROTTE DI BOSSEA STAZIONE SCIENTIFICA GROTTE DI BOSSEA

CENTRO DELL'ORSO Frabosa Soprana

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area, in blu le strutture future)

INDIRIZZI

L'Ente attualmente non gestisce nessuna struttura nella Riserva delle Grotte di Bossea. In questi ultimi due anni numerosi contatti sono stati avviati con il Comune di Frabosa Soprana per una miglior definizione dei rapporti. Un primo aspetto affrontato è stato quello relativo alla possibilità di avere degli spazi riservati all'Ente Parco nella struttura di accoglienza dei visitatori della Grotta. In sede di lavori di ristrutturazione è stato riservato un angolo dedicato all'Ente che dovrà essere allestito. Una riflessione è stata effettuata per una valorizzazione della stazione scientifica delle Grotte di Bossea, attualmente gestita dal Club Alpino Italiano con una eventuale collaborazione nella raccolta dei dati. Un aspetto importante è la valorizzazione dell'orso e dei reperti presenti oggi in cattivo stato di conservazione, con la disponibilità dell'Ente a ospitarli provvisoriamente.

11.5 RISERVA SORGENTI DEL BELBO

Le strutture presenti nella Riserva Sorgenti del Belbo risultano essere:

CENTRO VISITA Sorgenti del Belbo

2 A REE ATTREZZATE SORGENTIDEL BELBO (com odato d' 450)



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area, in blu le strutture future)

INDIRIZZI

L'Ente Parco è proprietario di una struttura realizzata con funzione di centro visita. Gestita sino al 31/12/2020 dovrà essere oggetto di un nuovo appalto. La struttura è circondata di vasta area verde esterna sistemata ad area verde attrezzata. Una seconda area modestamente attrezzata è presente presso le sorgenti del Belbo. L'area è in stato di abbandono anche per l'avanzamento della vegetazione a cespugli che copre completamente l'area delle sorgenti. Si è migliorato con la collaborazione del Comune di Camerana e con la Provincia di Cuneo, l'accesso dalla Strada Provinciale 111, realizzando un piccolo parcheggio ed un'area attrezzata in corrispondenza con l'ingresso alla Riserva. Nel corso dell'anno si ricercherà un gestore anche per l'area attrezzata "Vipiana".

11.6 PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS

Le strutture presenti nel Parco del Marguareis sono descritte in relazione alla loro localizzazione e destinazione:

11.6.1 LA SEDE OPERATIVA DI CHIUSA DI PESIO

PARCHEGGIO SEDE OPERATIVA Chiusa di Pesio (affitto da privati)

FORESTERIA DEL PARCO Presso SEDE OPERATIVA Chiusa di Pesio PORTA DEL PARCO SEDE OPERATIVA Chiusa di Pesio

> SEDE OPERATIVA Uffici Chiusa di Pesio

MUSEO FOTOGRAFICO PELLEGRINO Presso SEDE OPERATIVA SALA INCONTRI Presso SEDE OPERATIVA Chiusa di Pesio

> MAGAZZINO Chiusa di Pesio

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La sede operativa di Chiusa di Pesio è composta da una serie di corpi di fabbricati ristrutturati in tempi diversi. continuato un lavoro di riorganizzazione degli uffici che saranno concentrati nell'ala compresa tra il salone che ospita la mostra di Michele Pellegrino e il blocco foresteria. Nella riorganizzazione saranno recuperati, con accesso indipendente dei locali ad uso foresteria con una camera (2 posti) al piano terreno una camera al piano rialzato (6 posti) una camera al piano primo (2 posti) una camera al piano secondo (2 posti) ed una (4 posti) oltre cucina e 2 bagni. Il totale della capienza



sarà di 16 posti letto. L'ala sud del fabbricato manterrà l'aula didattica con soppalco, la biblioteca oltre due locali annessi all'aula didattica. Tali spazi saranno oggetto di un appalto per la gestione. Nell'Ala sud vi sono poi due garage di cui uno destinato a piccola falegnameria e al piano terreno un locale spogliatoio quardiaparco oltre a magazzino e cantine che saranno riorganizzate per archivi materiali ed attrezzature. Nell'ala nord è collocato il Museo di Michele Pellegrino, con ingresso separato. Nel corso dell'anno sarà ricercato un accordo con il fotografo per valorizzare la mostra e permettere l'uso di parte della sala per il Centro di Biodiversità vegetale. In un corpo staccato dall'ala nord vi è un'ampia sala riunioni. Importante esigenza da risolvere risulta essere la collocazione del Centro per la Biodiversità vegetale – Banca del Germoplasma. La naturale collocazione risulta essere nei locali che ospitano la mostra di Michele Pellegrino. Le attrezzature del Centro Biodiversità oggi collocati in piccoli spazi umidi si stanno ammalorando. La mostra Michele Pellegrino non risulta visitata (qualche decina di visitatori annui) e dovrebbe trovare destinazioni più confacenti. Problema importante è la valorizzazione esterna della sede che per la sua collocazione è poco visibile dalla strada. Occorre definire una porta del Parco. Tale intervento dovrebbe essere connesso alla valorizzazione dei parcheggi, poco razionali ed in terra battuta con i conseguenti disagi soprattutto in periodo invernale o in caso di pioggia. Andrebbe valutata una utilizzazione di tutti gli spazi esterni al fabbricato che ospita la sede. Rimane in disponibilità il capannone sito sulla Provinciale per Beinette.

11.6.2. IL CENTRO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA' VEGETALE

Connesse alla sede operativa sono presenti strutture diverse connesse al Centro per la Biodiversità Vegetale:

CENTRO BIODIVERSITA' VEGETALE BANCA DEL GERMOPLASMA Presso sede operativa Chiusa di Pesio GIARDINO FITOALIMURGICO Presso SEDE OPERATIVA Chiusa di Pesio SERRE VIVAIO GAMBARELLO Chiusa di Pesio

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Il Centro per la Biodiversità vegetale – Banca del Germoplasma è stato realizzato nel tempo utilizzando locali diversi presenti nel fabbricato che ospita la sede operativa dell'Ente. Non vi è una logica organizzazione dei vari locali e risulta indispensabile trovare una nuova collocazione. Il locale ideale in cui trasferire il Centro sarebbe quello che ospita il Museo di Michele Pellegrino. Il Centro per la Biodiversità vegetale ha ottenuto ufficialmente il riconoscimento dalla Regione Piemonte. Il Centro nella sua nuova collocazione dovrebbe avere una sezione dedicata alla didattica e inoltre dovrebbe avere una piccola serra oltre la sistemazione della cella di disidratazione. Collegato al Centro vi è poi una serra ospitata presso il vivaio Forestale di Gambarello. Presso la sede e precisamente sul tetto della sala incontri è presente poi il Giardino Fitoalimurgico, completamento del Centro per la Biodiversità. Tale giardino necessita un intervento di straordinaria manutenzione.

11.6.3 AREA DELLA ROCCARINA



Alle spalle della sede operativa esiste poi una vasta area di proprietà in parte dell'Ente ed in parte del Comune di Chiusa di Pesio. L'area di proprietà dell'Ente, la più prossima alla Sede ospita un fabbricato (aula didattica) con servizi ed un ampio portico che si affaccia su di un'area piana, utilizzata per manifestazioni ed eventi. Alla data odierna parte dell'area è interessata da crolli di massi e dovrà essere messa in sicurezza. L'area potrà essere destinata ad area attrezzata campeggio leggero affidando una gestione in esterno. Si provvederà durante l'anno all'appalto di gestione dell'intero contesto.

PARCO ARCHEOLOGICO ROCCARINA CON AULA DIDATTICA NECROPOLI AREA ATTREZZATA PUNTO PANORAMICO CASTLA' AULA DIDATTICA FORNACE

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Altra struttura presente è il Parco Archeologico della Roccarina realizzato su proprietà del Comune di Chiusa di Pesio. L'area ospita diverse strutture, fabbricati e recinti. Anche questa area è in parte chiusa all'accesso del pubblico per crolli da parete sovrastante di massi. Su tale problema sta intervenendo il Comune di Chiusa di Pesio. Ad opera del Parco è stato effettuato rilievo dell'intera area per poter dare una organizzazione ai percorsi di visita ed alle strutture che ospita e dovrà andare ad ospitare in futuro. Tale rilievo dovrà essere utile per richiedere un adeguamento del Piano regolatore comunale anche in relazione ai parcheggi al servizio della sede operativa oggi particolarmente carenti e poco funzionali.

11.6.4 LE STRUTTURE DELLA CERTOSA DI PESIO

L'area della Certosa di Pesio rappresenta la porta del Parco del Marguareis e deve rivestire un ruolo fondamentale per l'accesso all'area protetta. I servizi che dovrebbero trovarvi collocazione sono i parcheggi e un punto informativo.

Allo stato attuale le strutture presenti risultano essere:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)



INDIRIZZI

In frazione San Bartolomeo esiste un punto informativo presso la Pro Loco San Bartolomeo che annualmente è gestito per un breve periodo. Tale punto informativo nella sua collocazione non svolge una funzione informativa non essendo in prossimità del punto di attestazione veicolare della Certosa di Pesio. Tale punto non riveste importanza per l'Ente e può essere dismesso.

A monte della frazione San Bartolomeo e poco prima della Certosa di Pesio è presente la Correria, fabbricato ristrutturato dall'Ente ma oggi non utilizzato. Tale fabbricato dovrebbe essere punto di un percorso tematico più ampio che trova il centro presso la Certosa di Pesio. Potrebbe essere valutata una possibile gestione. Nel corso dell'anno dovranno essere completati gli allacciamenti dei servizi.

Il Punto di attestazione veicolare della Certosa di Pesio è quello che presenta le maggiori criticità. L'area è assolutamente insufficiente per ospitare un congruo numero di veicoli necessiterebbe una riorganizzazione dei parcheggi e il reperimento di nuove aree a parcheggio. Per la riorganizzazione dei parcheggi dovrebbe essere rivisto l'accesso e la creazione di percorsi obbligati per le auto. Tale intervento dovrebbe essere realizzato dal Comune di Chiusa di Pesio in collaborazione con l'Ente Parco. Importante poi il reperimento di nuove aree a parcheggio, favorendo il fatto che i fruitori della Certosa parcheggino nello spazio all'interno. Vi sono soluzioni diverse che andrebbero vagliate d'intesa tra Ente e Comune.

Altro importante problema è la realizzazione di un punto informativo. Contatti sono intercorsi con i Padri della Certosa, per l'utilizzo di una manica di fabbricato oggi abbandonata prospiciente il ponte della Certosa. Il Parco ha collocato sul piazzale un prefabbricato in legno che ha assolto per anni l'esigenza dell'informazione in periodo estivo. Tale fabbricato non risulta ben inserito nel paesaggio circostante ed è intenzione di spostarlo per un altro utilizzo. Nel corso dell'anno sarà ancora provvisoriamente utilizzato come punto informativo. Risulta presente inoltre una tettoia a suo tempo realizzata dall'Ente Parco ed utilizzata per il ricovero dei cassoni rifiuti ed oggi non più utilizzata. Più che un punto informativo sarebbe fondamentale uno spazio di visita ed informativo (importanza degli spazi della Certosa) che potrebbe rappresentare la base di un percorso che collega diversi punti tra cui la Correria con la realizzazione di un sentiero che li unisca. Potrebbe essere previsto d'intesa Comune Parco un progetto di fattibilità sull'intera area.

11.6.5 DALLA CERTOSA AL PIAN DELLE GORRE





(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

L'accesso dalla Certosa al Pian delle Gorre avviene attraverso una strada asfaltata, di proprietà dell'Opera Pia Parroci ed in gestione all'Ente Parco. All'altezza della Casetta d'Ardua un bivio raggiunge la strada sterrata delle Canavere che raggiunge il Pian delle Gorre. La strada asfaltata è utilizzata quando non vi è copertura nevosa mentre la strada delle Canavere permette di raggiungere il Pian delle Gorre anche in periodo invernale con condizioni di neve sicure. In periodo invernale l'accesso alla Casetta d'Ardua da parte di escursionisti a piedi e in racchette da neve deve avvenire lungo il percorso naturalistico. Il tratto di strada in periodo invernale prevede la battitura di una pista escursionistica per lo sci di fondo dalla Certosa di Pesio alla Casetta D'Ardua. Dalla Certosa alla Casetta d'Ardua il personale del Parco traccia una pista per racchette su un sentiero in prossimità della strada. Dalla Casetta d'Ardua al Pian delle Gorre in periodo invernale è battuta una pista per l'accesso sia con sci sia con racchette da neve o a piedi lungo la strada delle Canavere. Il personale del Parco gestisce la chiusura invernale delle strade in caso di pericolo come da ordinanza del Comune di Chiusa di Pesio. Nel periodo estivo nel tratto tra la Certosa di Pesio e il Pian delle Gorre lungo la strada asfaltata sono collocate diverse aree attrezzate con tavoli per il pic-nic. Tutte le aree sono date in gestione alla Proteo con apposita convenzione. Risulta necessario prevedere la sostituzione di una serie di tavoli ormai usurati e non più confacenti all'uso. In località Ardua esiste un fabbricato realizzato dall'Ente Parco sul terreno dell'Opera Pia Parroci. Tale fabbricato è in buono stato di conservazione ed è utilizzato come casotto di sorveglianza ad opera del personale dell'Ente Parco. Tale casotto al piano primo conta di tre locali, una cucina, una piccola camera e dei servizi mentre al piano terreno vi è un magazzino ed un adiacente portico aperto. Tale portico deve essere completato con il tamponamento delle pareti esterni per un suo utilizzo quantomeno per ospitare delle scuole in caso di maltempo. Un servizio igienico di proprietà del Parco è poi realizzato dal Parco in prossimità dei parcheggi in località Ardua. Tale parcheggio di proprietà comunale dovrebbe avere una adeguata sistemazione per poter ospitare un maggior numero di auto in periodo invernale soprattutto.

Al Pian delle Gorre esiste un'ampia area a parcheggio realizzata dall'Ente Parco su proprietà dell'opera Pia Parroci. Tale parcheggio necessiterebbe peraltro di sistemazione e precisamente:

- tagli piante prossime al parcheggio per modesti ampliamenti dei parcheggi
- pulizia piante prospicenti ai parcheggi per evitare schianti di rami

Ai limiti del parcheggio sono presenti due fabbricati di servizio uno destinato a servizi pubblici dell'area ed uno a portico aperto. Il Portico aperto potrebbe essere chiuso con pareti in legno per un utilizzo al servizio del Rifugio del Pian delle Gorre per il ricovero dei rifiuti.

Il Rifugio del Pian delle Gorre è struttura realizzata dall'Ente Parco su proprietà dell'Opera Pia Parroci. Il fabbricato risulta poco funzionale. L'accesso è sul lato opposto all'area a Parcheggio. Al Piano primo è presente la parte dedicata alla ristorazione. La parte di ospitalità è presente al Piano superiore ma i posti letto sono limitati (12 posti). La struttura è stata oggetto di interventi di miglioramento per una maggior funzionalità



ad opera del gestore.

11.6.6 SENTIERO AD ANELLO DEL PIS DEL PESIO



Tale percorso riveste fondamentale importanza per la valorizzazione del Marguareis, stante la sua facile accessibilità in tutte le stagioni e per la presenza di punti di grande valore naturalistico. Il sentiero si sviluppa con 400 metri di dislivello tra:

Pian delle Gorre mt. 1032 Recinto faunistico mt.1065 Gias Fontana mt.1218 Pis del Pesio mt.1410 Gias dell'Arpi mt 1435 Cascata del Saut mt 1190 Pian delle Gorre mt 1032

Il sentiero andrebbe valorizzato nella sua completezza garantendo la percorribilità per famiglie. Il percorso presenta diversi punti di grande interesse:

RECINTO FAUNISTICO CERVI CON TORRETTA (proprietà Opera Pi a Parroci) SENTIERO PIS DEL PESIO PIATTAFORMA CASCATE SAUT (proprietà Opera Pi a Parroci)

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

Il recinto faunistico dei Cervi con la torretta di osservazione. La cascata del Pis del Pesio e le cascate del Saut. Il percorso potrebbe essere accompagnato da appositi pannelli di lettura del territorio.



11.6.7 A MONTE DEL PIAN DELLE GORRE

Alcuni fabbricati sono presenti a monte del Pian delle Gorre. A quota 1341 si trova il Gias Sottano di Sestrera, fabbricato ristrutturato dall'Ente Parco e dato in gestione unitamente al Rifugio del Pian delle Gorre. Il fabbricato può ospitare 12 persone. Il fabbricato risulta di difficile gestione in relazione alla sua dislocazione e non presenta grossi afflussi.



A monte si trova il Gias Sestrera Soprano, sempre in gestione all'Ente Parco e saltuariamente utilizzato da personale dell'Ente Parco.

INDIRIZZI

Prima di arrivare al Rifugio Garelli si trovano le stazioni botaniche alpine situate nei pressi del Rifugio P. Garelli, a circa 2.000 m di quota (a 2 ore di percorrenza a piedi dal posteggio auto del Pian delle Gorre). La prima, situata nei pressi di un pianoro accanto al rifugio, la seconda, a venti minuti di cammino dal rifugio, nel vallone del Marguareis, è dedicata a Danilo Re. Le SBA interessano superfici delimitate da recinti, fruibili gratuitamente al pubblico, che custodiscono habitat rari e minacciati o di interesse comunitario, e in cui sono collezionate esclusivamente le specie vegetali d'alta quota più significative del settore fitogeografico delle Alpi Liguri e Marittime. La Stazione Danilo Re racchiude habitat rupestri, popolati da numerose specie endemiche.

Il Rifugio Garelli risulta di proprietà del Club Alpino Italiano ed al suo interno l'Ente Parco ha in uso una camera utilizzata in periodo estivo per la permanenza di guardiaparco e personale dell'Ente per la gestione delle stazioni botaniche alpine con una spesa di € 1.300,00 all'anno.

11.6.8 LE ALPI PASCOLIVE IN GESTIONE ALL'ENTE

Il Parco ha in gestione i terreni di tre Alpi Pascolive, sempre dall'Opera Pia Parroci di Mondovì. Le Alpi Pascolive sono le seguenti:



ALPE PASCOLIVA MARGUAREIS (proprietà Opera Pi a Parroci) Appaltata da Ente di gesti one

ALPE PASCOLIVA VACCARILE

(proprietà Opera Pia Parroci) Appaltata da Ente di gestione

ALPI PASCOLIVE SESTRERA SERPENTERA

(proprietà Opera Pi a Parroci) Appaltata da Ente di gesti one

Il Parco ha provveduto nell'appalto nel 2017 delle tre Alpi al prezzo:

Alpe Pascoliva Marguareis € 1.000,00 Alpe Pascoliva Vaccarile € 9.500,00 Alpe Pascoliva Sestrera Serpentera € 15.500,00

Nel 2019 si provvederà alla riassegnazione dell'Alpe Pascoliva Marguareis a seguito della rescissione del contratto in corso.

11.6.9 LE STRUTTURE NEL COMUNE DI BRIGA ALTA ED IN VAL TANARO

Diverse sono le strutture presenti sul Comune di Briga Alta. Lungo la strada di accesso all'abitato di Carnino si trova un'area attrezzata realizzata dall'Ente Parco su terreno di proprietà Comunale. L'area è stata oggetto di interventi a seguito dell'alluvione del 2016 ma necessita ancora di interventi di sistemazione e soprattutto della realizzazione di punti fuoco.

AREA ATTREZZATA CARNINO (proprietà privata)

STRUTTURA RICETTIVA CARNINO

CASOTTO VIGILANZA
PRESSO STRUTTURA RICETTIVA
CARNINO

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Nell'abitato di Carnino Inferiore l'Ente è proprietario di una struttura destinata ad Ostello. La struttura realizzata dall'Ente Parco presenta una irrazionale distribuzione dei



locali. Una cucina al piano primo non ha collegamento interno al Piano secondo. Al piano terreno vi è commistione tra locali in uso al Parco ed in uso al gestore, così come al Piano primo. All'interno della struttura al piano primo due camere (cucina e camera) sono destinate al personale. L'area esterna abbisogna di un miglioramento compatibilmente con le proprietà. Una piccola area a campeggio è stata sistemata in un terreno prospiciente.

VECCHIO RIFUGIO DON BARBERA (in comodato C Al Al benga)

> RIFUGIO DON BARBERA E STRUTTURE ANNESSE

In quota, sempre in Comune di Briga Alta l'Ente Parco ha la proprietà del Rifugio Don Barbera, con annessa una struttura in legno di proprietà del Comune di Briga Alta (realizzata dall'Unione Montana) ed un vecchio Rifugio di proprietà del CAI di Albenga donato all'Ente.

Il Rifugio Don Barbera è stato realizzato dall'Ente Parco. È stato recentemente oggetto di interventi di miglioramento del sistema di adduzione dell'acqua e del sistema dei pannelli e del rifornimento energetico. La struttura necessita ancora di interventi strutturali di miglioramento legati alla realizzazione di spazi per cucina e magazzini oltre la fossa settica. Questi interventi dovranno essere oggetto di apposita ricerca di finanziamento. All'interno della struttura sono disponibili due locali al servizio del personale del Parco. Da quest'anno i locali per il periodo estivo saranno in disponibilità al gestore il quale dovrà riservare un congruo numero di pernottamenti per il personale dell'Ente.

Annesso al Rifugio esiste una struttura in legno, realizzata dall'Unione Montana Alta Val Tanaro su terreno di proprietà del Comune di Briga Alta. La struttura è utilizzata dal gestore del Rifugio. Nel corso del 2020 l'Ente ha acquisito il vecchio Rifugio Don Barbera dal CAI di Albenga. Una volta acquisita la struttura sarà necessario approntare un progetto per la sistemazione in modo da ricercare apposito finanziamento.

UFFICIO VIGILANZA SCUOLA FORESTALE DI ORMEA

In Comune di Ormea è stato poi definito l'uso di un locale presso la Scuola Forestale di Ormea da destinare ad ufficio dell'Ente in disponibilità al personale in servizio sull'area. Sarà da prevedere una piccola copertura nel cortile esterno alla scuola per il mezzo dell'Ente.

11.6.10 LE STRUTTURE NEL SETTORE DI VERNANTE

Il Parco Alpi Marittime ha un settore in Comune di Vernante in cui vi sono diverse



strutture:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Nel capoluogo comunale è presente una struttura informativa e di visita. La struttura sito sulla strada internazionale del Colle di Tenda è di proprietà del Comune di Vernante ed è affittata al Parco ad un canone annuo di € 10.400,00. La struttura su due piani è condivisa con la Pro Loco. Al piano terreno è presente un ufficio informazioni ed una sala didattica mentre al piano primo trovano spazio i locali del Parco. Un vasto locale è destinato a mostre mentre è ricavato un piccolo spazio informativo. Sono presenti poi due locali uno adibito ad ufficio del GECT ed una piccola sala riunioni. Il Comune di Vernante è in procinto di affidare una gestione in esterno dell'informazione turistica, sarà importante coordinarsi per un'apertura razionale degli uffici. Allo stato attuale i locali del Parco ospitano mostre temporanee ma potrebbe essere nel tempo previsto un allestimento stabile.

Molto importante per il Comune di Vernante collocare una porta del Parco all'ingresso dell'abitato per dare rilievo alla presenza del Parco sul Comune. Il Comune sta valorizzando gli ingressi dell'abitato ed in tale contesto si potrà dare evidenza alla presenza del Parco.

Il Parco si sviluppa a monte della frazione di Palanfrè in Val Grande. Un sentiero "Lou Viol di Teit" collega l'abitato di Vernante alla frazione di Palanfrè in Val Grande, porta del Parco. In frazione Palanfrè è presente un punto di attestazione veicolare di proprietà del Comune di Vernate da cui diparte un sentiero naturalistico che raggiunge il Parco.

Nella frazione sono presenti due strutture del Parco. l'Arbergh, struttura ricettiva con 25 posti letto, di proprietà dell'Ente. La struttura è gestita. Il Parco ha provveduto alla sua cessione che si formalizzerà nel corso del 2021.

In un fabbricato di proprietà del Comune, sempre nella frazione, sulla strada di accesso



al Parco è presente una piccola struttura composta da un locale ed un servizio adattata a casotto di sorveglianza. La struttura ospita un piccolo angolo officina per la gestione delle MTB. Tale angolo è in gestione alla struttura ricettiva.

11.6.11 LE STRUTTURE DEL VALLONE DEL SABBIONE

Il Vallone del Sabbione, a diretto contatto con il territorio della ex Riserva di Palanfrè, raggiunge il Colle del Sabbione e il Parco del Mercantour in parte francese. Il Vallone del Sabbione rappresenta il collegamento con la Valle di Casterino e la strada Limone Monesi. Nel Vallone del Sabbione sono presenti diverse strutture:

Bivacco Speranza
Lago della Vacca

CASOTTO SORVEGLIANZA
ISCHIETTO

PUNTO ATTESTAZIONE VEICOLARE
PARCHEGGIO
PONTE PORCERA

STRUTTURA RICETTIVA
LOCANDA DEL SORRISO TRINITA'
(proprietà con l'ile Entracque)

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Al Lago della Vacca nel corso del 2017 è stata sistemato un piccolo fabbricato militare, di proprietà del Comune di Entracque, ad opera di privato.

Al Gias d' Ischietto il Parco è proprietario di un vecchio casotto di sorveglianza ereditato dal Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Il Casotto è inutilizzato e potrebbe essere ceduto al Comune di Entracque per una utilizzazione al servizio dell'Alpe Pascoliva.

In località Porcera, appena oltrepassato il Ponte Porcera è presente una piccola area a parcheggio, posta all'ingresso dell'area a Parco. Sono presenti una decina di posti auto in terra battuta. Tale area – in cui è presente un vecchio prefabbricato metallico abbandonato - potrebbe essere migliorata, visto che rappresenta anche il punto di arrivo della pista invernale di fondo "Sartaria".

In Trinità di Entracque è presente una struttura ricettiva, "La Locanda del Sorriso". La struttura realizzata dall'Ente Parco, a seguito di un atto di transazione è stata trasferita al Comune di Entracque a far data dal 31/12/2018.



11.6.12 LE STRUTTURE DEL VALLONE DI SAN GIACOMO E VALLONE ROVINE

Il Vallone di San Giacomo (Vallone della Barra) è uno dei due principali valloni del Parco Alpi Marittime. Il Vallone da accesso anche al Vallone delle Rovine. Diverse sono le strutture presenti:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Partendo dalle aree in quota abbiamo un casotto di Sorveglianza al Lago del Vei del Bouc. Anche questo casotto è stato realizzato dall'Ex Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Il Casotto è utilizzato saltuariamente dal personale di vigilanza del Parco. Il Casotto è in buono stato di conservazione.

L'Ente è poi titolare dei Diritti esclusivi di pesca sul Lago e sul Rio del Vei del Bouc, concessionati dal Comune di Entracque. Tale concessione è determinata da fattori di conservazione ambientale del tratto di torrente e del Lago nelle cui acque rimangono popolazioni di salmonidi di notevole valore naturalistico.

In San Giacomo di Entracque è presente un punto di attestazione veicolare con dei parcheggi di proprietà del Comune di Entracque. Le strade a monte di San Giacomo sono chiuse al traffico veicolare con ordinanza comunale. I parcheggi sono ampi e sistemati nel tempo dall'Ente Parco.



Sempre in San Giacomo è presente una struttura ricettiva di proprietà del Comune di Entracque e gestita dall'Ente Parco attraverso una concessione d'uso. La struttura è stata oggetto di un contratto di transazione con il Comune di Entracque e sarà trasferita al Comune di Entracque, il quale provvederà ad una gestione diretta. La struttura ha 25 posti letto.

A valle di San Giacomo il Parco ha due aree attrezzate: l'area Rovine e l'area Piastra. L'area Rovine risulta da completare. Il Parco aveva acquistato dei terreni e realizzata una piccola struttura per la gestione. L'area in previsione doveva diventare un campeggio leggero. L'area risulta da completare e dovrà essere oggetto di specifica progettazione. Il costo per il completamento si aggira intorno ai 90.000,00 Euro.

Una seconda area, pressoché adiacente a quella sopra, è l'area La Piastra. La proprietà e della Società Green Power ed è concessionata annualmente all'Ente Parco ad un canone di 100 Euro l'anno. L'area è stata completamente danneggiata dalla tempesta Alex e sarà ricostruita nel corso dell'anno.

Sul vallone delle Rovine sono presenti le seguenti strutture:



INDIRIZZI

Al Bivio tra la strada di San Giacomo e la strada delle Rovine è presente un casotto di sorveglianza. Il casotto è utilizzato in particolar modo nei mesi invernali dal personale. Nel periodo estivo potrebbe essere valutato un suo uso per ospitare studenti per brevi periodi. Il Casotto non è attrezzato per lunghe permanenze. Tale casotto risulta realizzato dal Parco su terreno di proprietà comunale.

Al Lago della Rovina è presente un punto di attestazione veicolare con parcheggi e struttura per gestore con piccolo bar, magazzini e servizi. Tale struttura, a seguito di atto di transazione con il Comune di Entracque è stata trasferita al Comune di Entracque. L'area era stata realizzata dall'Ente Parco su terreni di proprietà Comunale. L'area riveste particolare importanza per la fruizione dell'Ente Parco.



Al Lago del Lausetto è presente un vecchio casotto ereditato dal Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Tale casotto è in cattivo stato di conservazione e può essere ceduto al Comune di Valdieri se necessario per la gestione pastorale.

11.6.13 LE STRUTTURE DI S. ANNA DI VALDIERI



La Frazione di S.Anna di Valdieri risulta l'unico abitato all'interno dell'area a Parco. Nella frazione sono state realizzate diverse strutture nel corso degli anni ed è sede dell'Ecomuseo della Segale.

INDIRIZZI

Negli anni l'Ente Parco ha mantenuto e gestito un fabbricato di proprietà del Demanio Militare a foresteria. Il fabbricato è stato trasferito al Comune di Valdieri. La struttura nel corso del 2018 dovrà essere restituita al Comune. L'Ente Parco attrezzerà due foresterie nei locali in proprietà a Casermette (8 posti) e a Chiusa di Pesio (16 posti)...

Il Parco ormai da moltissimi anni ha realizzato un negozio taverna in S.Anna di Valdieri. I locali sono di proprietà privata ed il Parco ha provveduto agli allestimenti. La struttura ha un nuovo gestore dall'inizio del 2018. La struttura realizzata quando nella frazione non vi era nessun esercizio commerciale è oggi uno dei diversi esercizi presenti nella frazione.

In S.Anna di Valdieri, come anticipato, ha sede l'Ecomuseo della segale. Diverse sono le strutture nel tempo realizzate.

All'ingresso dell'abitato è stata realizzata su terreni di proprietà del Parco un'area per manifestazioni ed eventi. Tale area necessiterebbe di interventi di manutenzione straordinaria in relazione alle sedute in legno delle gradinate dell'anfiteatro. Nel corso dell'anno si provvederà alla Sua sistemazione. Annessa all'area delle manifestazioni il Parco ha recuperato un piccolo fabbricato con il tetto in paglia di segale, tale fabbricato



è visitabile.

All'interno dell'abitato il Parco è proprietario di un fabbricato con area esterna che ospita l'Ecomuseo della Segale. Il Fabbricato è composto da tre piani al piano terreno seminterrato e porzione del primo, trova spazio l'allestimento ecomuseale. In piano primo trova inoltre spazio un monolocale con servizi a disposizione del gestore del negozio "I Bateur" L'area esterna, oltre la parte a verde, ospita un forno a legna. Il fabbricato è in gestione al negozio.

Un sentiero ad anello collega la frazione di S.Anna a Tetti Bariau e Tetti Bartola. Il sentiero è attrezzato con segnaletica e sia a tetti Bariu che a Tetti Bartola il Parco è proprietario di fabbricati con tetto in Paglia. Il tetto di tali fabbricati è stato coperto con teli in plastica in relazione al cattivo stato di conservazione del tetto. Occorrerà reperire finanziamenti per il rifacimento delle coperture in paglia. Il costo per entrambi i tetti si aggira intorno ai 90.000,00 Euro.

11.6.14 LE STRUTTURE DA S. ANNA DI VALDIERI ALLE TERME

Il vallone delle Terme di Valdieri è quello che presenta il maggior numero di afflusso di visitatori. Le Terme di Valdieri dovrebbero rappresentare il punto di attestazione veicolare. In realtà la strada del Valasco è chiusa al traffico solo in alcuni periodi dell'anno e la strada del Pian della Casa non ha alcuna chiusura. In passato l'Ente Parco ha realizzato un punto di attestazione veicolare intermedio al Gias delle Mosche con l'impegno del Comune alla chiusura che non si è mai realizzata. Le chiusure risultano di fondamentale importanza per l'Ente Parco.





INDIRIZZI

Sulla strada tra S.Anna e Terme di Valdieri il Parco ha realizzato due interventi. In località Tetti Gaina è stato realizzato un casotto al servizio della vigilanza. Tale casotto è utilizzato soprattutto nei mesi invernali e meno nei mesi estivi. Il casotto potrebbe essere utilizzato per ospitare uno studente impegnato in brevi stage. I servizi della struttura non permettono l'utilizzo per lunghe permanenze.

In località Vagliotta il Parco ha realizzato una piccola area a parcheggio al servizio degli escursionisti diretti in tale area. Nel passato l'Ente Parco aveva realizzato una sistemazione dell'area di ingresso al vecchio traforo del Ciriegia. L'area è stata abbandonata in relazione a problemi di stabilita del rilevato su cui sorgeva.

Alle Terme di Valdieri, in relazione al fatto che l'area è punto di attestazione veicolare sono stati realizzati negli anni diverse aree a parcheggio e sono dislocati:

Area Lourousa Area prospiciente il Centro Visitatori Area prospiciente la cappella Area di accesso al giardino botanico alpino Valderia

Tali parcheggi sono gestiti nel periodo estivo nei mesi da giugno a settembre. I parcheggi sono dotati di servizi pubblici ed il parcheggio annesso alla Cappella è attrezzato per la sosta camper con piazzole dotate di energia ed il pozzetto di scarico in uscita.

In prossimità del parcheggio Lourousa, una piccola area a verde con servizi igienici è stata realizzata dal Parco. L'area non è gestita.

Alle Terme di Valdieri è gestito dall'Ente Parco il Centro visita ed informazioni che trova ospitalità in un fabbricato di proprietà del Comune di Valdieri affittato dall'Ente Parco. Il Centro visita ospita anche mostre temporanee. Parte del Centro ospita la stazione del Soccorso Alpino attiva in periodo estivo.

Dal Centro visitatori diparte un sentiero, accessibile per i diversamente abili, che conduce al Giardino Botanico Alpino Valderia, il sentiero sarà attrezzato con segnaletica e stazioni di lettura del territorio.

Il Giardino botanico si trova in un terrazzamento alla confluenza interna del rio Valasco e Rio Pian della Casa. Il giardino si compone di una area con aiuole che ricreano diversi ambienti, da un semenzaio e da un percorso ad anello di visita che tocca diversi ambienti. Nel Giardino botanico è presente una struttura in muratura per la gestione dello stesso con funzione di casotto di sorveglianza e una piccola struttura in legno adibita a biglietteria. L'area è di proprietà del Comune di Valdieri e concessa in uso all'Ente.

All'interno della struttura delle Terme di Valdieri il Parco negli anni passati ha realizzato la ristrutturazione di due fabbricati storici, la Casa della Bela Rusin ed il Casino di Caccia. I due fabbricati di proprietà delle Terme di Valdieri sono in uso alle Terme stesse a fronte del pagamento del canone in relazione all'ammortamento delle spese affrontate



dall'Ente Parco.

Dovrà essere definito nel corso del 2021 un nuovo contratto con il Comune di Valdieri.

11.6.15 LE STRUTTURE A MONTE DELLE TERME DI VALDIERI

A monte delle Terme di Valdieri nel Vallone del Pian della Casa, come già precedentemente accennato, il Parco ha realizzato lavori di sistemazione del punto di attestazione veicolare del Gias delle Mosche e lavori di asfaltatura e sistemazione della strada di accesso. L'impegno del Comune di Valdieri era di provvedere alla chiusura della strada oltre il Gias delle Mosche.

Il Comune di Valdieri ha poi concesso in uso all'Ente Parco i diritti esclusivi di pesca su tratti di torrente e precisamente Vagliotta, Lourousa e Valle Scura compresi Laghi e rii. Tale concessione, come per il Rio del Vei del Bouc, è importante per preservare dal punto di vista naturalistico tratti di torrenti e laghi di elevato pregio naturalistico.



DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA SU RIO ELAGHIVALLE SCURA (proprietà com une Valdieri)

DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA SU RIO VAGLIOTTA E RIO LOUROUSA (proprietà com une Valdieri)

11.6.16 LE STRUTTURE VALLONE MERIS E DESERTETTO

Nelle valli più basse del Parco l'Ente ha alcune strutture. Nel vallone della Meris al Chiot della Sella l'Ente ha un casotto di sorveglianza ereditato dall'Ex Consorzio Reale Riserva Reale di Caccia. Il casotto non è mai stato utilizzato e più volte la proprietà è stata rivendicata dalla Società Agricola Stella Alpina. L'intenzione è di procedere alla dismissione al Comune di Valdieri per un utilizzo a favore dell'Alpe Pascoliva.



Un recente casotto sperimentale al servizio dell'alpeggio è stato realizzato nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS al Lago Sottano della Sella. Anche per questo casotto è previsto il trasferimento al Comune di Valdieri per l'utilizzo a favore dell'alpe pascoliva.

11.6.17 LE STRUTTURE DELLA VALLETTA DI AISONE



Parte del Parco, per una superficie di circa 2.000 ettari è sito in Comune di Aisone nella Valle Stura di Demonte. In tale settore il Parco ha un casotto di sorveglianza al lago Sottano della Valletta ereditato dal Consorzio di gestione Ex Riserva Reale di Caccia e dato in gestione al Comune di Aisone per un utilizzo a favore dell'Alpe Pascoliva. Tale casotto non era utilizzato da personale dell'Ente.



Nel capoluogo di Aisone il Parco ha realizzato una struttura un tempo destinata a centro visita ed informazioni e sala riunioni. Da alcuni anni tale struttura è stata destinata a negozio taverna ed è stata data in gestione. La struttura è tutt'oggi funzionante e rappresenta un importante servizio per la collettività.

Dalla struttura parte un sentiero che si snoda attraverso le Grotte di Aisone. Tale sentiero è stato sistemato nel corso del 2020.

In Comune di Aisone risulta ancora necessario realizzare una struttura che renda visibile la presenza del Parco.

11.6.18 LA RISERVA JUNIPHERUS E LE GROTTE DEL BANDITO



Al servizio delle Riserve Junipherus Phoenicea e Grotte del Bandito il Parco ha realizzato due interventi:

INDIRIZZI

Il sentiero delle farfalle che unisce con un percorso ad anello l'abitato di Valdieri e la Riserva del Ginepro Fenicio, con l'abitato di Andonno per proseguire per le Grotte del Bandito e ritornare sul Comune di Valdieri attraverso Cialombard. Tale sentiero



realizzato con un contributo del WWF deve essere notevolmente migliorato sia nel tracciato che nella segnaletica.

Le Grotte del Bandito sono state in passato oggetto di chiusura degli ingressi. L'area è stata oggetto di un intervento migliorativo dell'accesso realizzato nel corso del 2020 nell'ambito di un progetto ALCOTRA.

Nell'ambito delle risorse del progetto sopracitato si allestire un punto di visita in Roaschia all'interno della Confraternita che è in fase di completamento ad opera del Comune di Roaschia.

11.6.19 LE SEDI OPERATIVE DI VALDIERI ED ENTRACQUE E LE STRUTTURE CONNESSE

Valdieri, risulta il Comune che ospita la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco. Il Comune si raggiunge con la provinciale della Valle Gesso che diparte da Borgo san Dalmazzo. In Comune di borgo San Dalmazzo è presente una rotonda che rappresenta la "porta delle Alpi Marittime. Tale ingresso alla valle potrebbe essere caratterizzato maggiormente con specifici richiami al Parco. In Comune di Borgo è il luogo più prossimo al Parco raggiungibile in treno. È in corso, nell'ambito di un nuovo progetto integrato, la possibilità di creare presso la stazione di Roccavione un centro di intermobilità. Andrà anche valutata una possibile collocazione presso la stazione di Borgo San Dalmazzo.



In Comune di Valdieri l'Ente ha due importanti strutture, la sede legale amministrativa e la necropoli dell'Età del Bronzo.

INDIRIZZI

La sede legale ed amministrativa è collocata in Villa Bianco, l'abitazione del primo



Presidente del Parco, il dr. Alberto Bianco, acquisita e ristrutturata dall'Ente Parco. La struttura è costituita da più piani, un seminterrato, un terreno, un primo ed una torretta. La struttura non è di grandi dimensioni ed ospita la Direzione una parte dei servizi Amministrativi-Affari generali e Comunicazione. Annessa a Villa Bianco è presente un grosso fabbricato (ex cinema parrocchiale). Tale fabbricato è concesso in uso all'Ente dalla Curia per un lungo periodo. Nel fabbricato, composto da due piani è collocata la sala riunioni, un'aula didattica ed un piccolo magazzino. Sul retro dei fabbricati l'Ente ha in proprietà un giardino e cortile. La struttura necessita oggi di alcuni lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere programmati al più presto e precisamente:

- sostituzione tegole rotte
- sistemazione solarium
- sistemazione vecchi serramenti lato piazza

In Comune di Valdieri è poi presente la "Necropoli dell'età del bronzo" in via delle Ripe. L'area è stata acquisita nell'Ente Parco. Sull'area trovano spazio diverse strutture:

- Gli scavi della necropoli
- Un'area manifestazioni ad anfiteatro
- una struttura che ospita un locale oltre i servizi igienici
- un percorso per handicappati
- un fabbricato con tetto in paglia
- . un forno per cottura ceramica
- un'area a campeggio

L'area sarà completata nel corso dell'anno e mandata in gestione.

A monte dell'abitato di Valdieri, al bivio per la provinciale per le Terme l'Ente ha realizzato una rotonda che segnala la presenza del Parco.

In Comune di Entracque sorgono poi altre strutture dell'Ente che completano la dotazione di servizi diversi dell'Ente Parco.

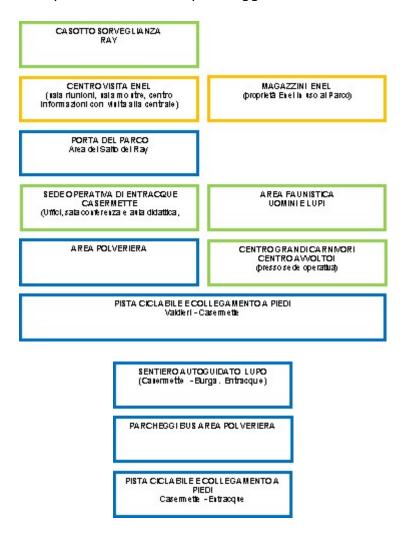
La sede operativa dell'Ente Parco è stata realizzata in località Casermette lungo la strada Provinciale di San Giacomo. La sede risulta di proprietà dell'Ente Parco (recente atto di cessione del Comune di Entracque a favore dell'Ente) La sede sorge su un vasto terreno ed è realizzata in prefabbricato in legno per gran parte. La sede ospita una parte del servizio di vigilanza e di conservazione oltre il servizio affari europei. Nel primo fabbricato verso strada sono ospitati uffici ed una sala riunioni. In un fabbricato all'interno del cortile è ospitato il servizio conservazione ed il Centro Grandi Carnivori. Nel fabbricato verso monte trova spazio una piccola foresteria da 8 posti in via di ultimazione, la mensa e lo spogliatoio del personale, un ufficio guardiaparco e la falegnameria. In un ultimo fabbricato trovano posto i magazzini, l'officina, le stalle ed i laboratori.

La struttura è in buono stato di conservazione e risulta necessario programmare nel 2021 una impregnatura delle pareti esterne in legno.

Non lontano dalla sede operativa è presente una vasta area "ex polveriera". Tale area



di grande interesse è di proprietà del Comune di Entracque e non ha avuto una destinazione. Attualmente l'Ente ha in uso un capannone a titolo gratuito quale magazzino. Vicino all'accesso della polveriera è presente una vasta area di proprietà comunale il cui utilizzo potrebbe essere a parcheggio di bus e automezzi.



INDIRIZZI

La sede operativa è collegata al capoluogo di Entracque da una pista ciclabile che nel tempo potrà proseguire attraverso la strada provinciale, il Centro Visita Enel e il Centro sportivo piscina creando un anello. Attualmente attraverso la strada di Burga la sede operativa è collegata al capoluogo comunale ed un percorso di vista sul lupo è stato attrezzato.

Annesso alla sede operativa l'Ente Parco ha realizzato il Centro Uomini e Lupi e l'area faunistica del lupo. Tale centro è complementare con il Centro di Entracque. Le due strutture completamente funzionati abbisognano di lavori di manutenzione per le strutture esterne (torrette) e dovrà essere prevista la sostituzione di alcuni proiettori ormai vetusti e con problemi di funzionamento.

Nel centro di Entracque è presente un ufficio informazioni gestito in collaborazione con il Comune di Entracque.



In Entracque è presente inoltre, in prossimità della Diga Piastra il Centro Visita Enel, di proprietà della Green Power e gestito dall'Ente L'Enel ha concesso inoltre in uso all'Ente dei magazzini per il ricovero dei materiali.

Di fronte al Centro Visita si apre una vasta area (salto del Ray) che necessiterebbe di sistemazione. L'ente Parco negli anni passati aveva realizzato un percorso ginnico ed un sentiero che andrebbe valorizzato. L' area potrebbe essere sistemata come porta del Parco in quanto è l'ingresso reale all'Ente Parco. Contatti in tal senso sono avviati con Green Power.

In tale area è presente un piccolo casotto di sorveglianza in legno.

12 SENTIERI

I sentieri sono una rete di fondamentale importanza per la fruizione dell'Ente Parco. L'escursionismo è l'elemento essenziale per la fruizione dell'area naturale ed in questi ultimi anni si sta affiancando la bicicletta.

A seguito della tempesta Alex danni ingenti sono sati arrecati alla rete sentieristica alle passerelle ed alla segnaletica. Nel corso del 2021 saranno affrontati gli interventi più urgenti per garantire un minimo di viabilità.

Un grande lavoro è stato realizzato dall'Ente ma è enorme l'impegno necessario per il mantenimento dei sentieri praticabili. Annualmente sono programmati interventi secondo le priorità assegnate.

Fondamentale è lo stato di conoscenza dei sentieri, nell'area delle ex Marittime esiste un catasto dei sentieri, con schede di rilievo che evidenziano le problematiche, lo stato di conservazione e le priorità. Si riporta di seguito una tabella sintetica con le priorità d'intervento. Tutti i sentieri hanno tracciatura GPS.

N.	Descrizione sentiero	Priorità intervento 1 bassa / 10 alta							
1	Pinet - Colle della Valletta								
2	C.le Della Valletta - C.le Est della Paur								
3	Tetti Luiset - Tetti Bastianet								
4	Bivio cava Desertetto - Bivio Merqua								
5	Bivio Merqua - Colle Arpione								
6	Bivio conf. Parco - Colle Arpione								
6b	Bivio Loc. Pianea - Gias Merqua								
8	Cimitero S.Anna - Sentiero Meris								
10	S.Anna Valdieri - Rif. Livio Bianco								
11	Rif. Livio Bianco - Bivio Lago Sup. Sella								
12	Bivio lago Sup. Sella - C.le Valletta								
13	Bivio lago Sup. Sella - C.le Valmiana								
14	Tetti Gaina - Merur								
15	Area tetti Niot - Gias Merà								



16	Piana inf. Valasco - Bivio C.le Valmiana								
17	Bivio C.le Valmiana - C.le Valmiana		_						
18	Bivio C.e Valmiana - Lago Inf. Valrossa								
20	Piana Sup. Valasc -Bivio Rif. Questa (1985)								
21	Bivio rif. Questa - Lago inf. Valscura								
22	2 Bivio Lago Valrossa - Bivio Vallescura								
23	Lago Inf. Valscura - Colletto Valscura								
24	Lago inf. Valscura - Bassa del Drous								
25	Lago Inf. Valscura - Bivio Rif. Questa (2300)								
26	Bivio Rif. Questa - Rif. Questa								
27	Rif. Questa - C.le Portette								
28	Bivio Rif. Questa (2300) - Bivio Prefouns								
29	Bivio Prefouns - P.so Prefouns								
30	Bivio Prefouns - Bivio Valmorta								
31									
32									
33	Gias Mosche - Bivio Lago Inf. Fremamorta								
34	Lago Sup. Fremamorta - C.le Valasco								
35			H						
	Lago Sup. Fremamorta - C.le Fremamorta		┡						
	Pian della Casa - Bivio Ciriegia-Fremamorta								
	Bivio C.le Ciriegia - Lago Sup. Framamorta								
39	Bivio Ciriegia-Fremamorta - C.le Ciriegia								
40									
	Bivio Rem Mercant: - C.le Mercantour								
	Bivio RemMercant Rif. Remondino								
43									
	Terme - C.le Chiapous								
	Tetti Noit - Rif. Gandolfo								
	Fonte Vagliotta - Gias Vagliotta Sottano								
47									
48									
	Gias Merze - Bivacco Costi			\vdash			\vdash		
	Tetto Arpetta - Rif. Lausetto Lago della Rovina - Rif: Genova			\vdash					
	L Lago Rovina - Bivio strada Chiotas(sentiero) Diga Chiotas - C.le Chiapous								
	Bivio Rif. Genova-Fen C.le Fenestrelle								
	5 S. Giacomo - Rif. Soria								
57									
	Gias Praiet - C.le Fenestre								
59									
61			1	\Box					
	2 Bivio MoncPagarì - Bivacco Moncalieri								
	Rif. Pagarì - C.le Pagarì								
	Gias Sott Vej del Bouc - Lago Vej del Bouc								
	Lago vej dei bode Lago vej dei bode								



65	Lago Vej del Bouc - C.le Vej del Bouc					
66	Bivio Carbonè/Vej Bouc - Passo Carbonè					
67	Gias Aiera - Passo Cruset					
68	S. Giacomo - C.le Truccia					
69	Trinità - C.le Truccia					
70	Gias Valera - Gias Culatta					
71	Gias Culatta - C.le Ovest Sabbione					
72	C.le Ovest Sabbione - C.le Vej del Bouc					
73	Gias Valera - Passo della Mena					
74	Palanfrè-Val Garbella-GTA-Pianard					
75	Palanfrè - Bivio Laghi Albergh/Frisson					
76	Bivio Vallone Albergh - Passo Mena					
77	Bivio Vallone Albergh - Lago Albergh					
78	Lago Frisson - Lago Albergh					
79	Lago Albergh - P.so di Ciotto Mien					
80	Valdieri - Vallone Scumbes					
81	Entracque - Lausa - Gorge Reina - Entracque					

Tale lavoro di rilievo è stato avviato dal 2020 sull'area Marguareis e nell'arco biennale si intende arrivare ad un catasto completo, così come per le diverse aree gestite.

13 SEGNALETICA

La segnaletica è abbinata alla sentieristica. Esiste un catalogo completo della segnaletica per l'Ex Marittime e dovrà essere realizzato nell'Ex Marguareis unitamente ai sentieri. Nell'area Marguareis inizierà un processo di revisione della segnaletica e si inizierà un lavoro di sostituzione che nel corso di qualche anno porterà alla completa revisione. Si rispetterà il manuale regionale che prevede per le aree transfrontaliere il colore giallo.

14 RIFERIMENTI CATASTALI PROPRIETA' DELL'ENTE

L'Ente Parco è proprietario di fabbricati, già precedentemente descritti e di molti terreni. Per completezza si riportano sinteticamente gli estremi catastali.

14.1 TERRENI EX PARCO MARGUAREIS

C / 12 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 166,88 provenienza: - estremi atto: variazione d'ufficio del 27/02/2001 n. 1107.1/2001 in atti dal 19/03/2001 (protocollo n. 89089) dip.tm.11007/2001 F. A. 0,00 Montezemolo 166,88



C / 13 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**60,94 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 60,94

C / 14 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**830,63 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 830,63

C / 15 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**27,19 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 27,19

C / 16 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - provenienza: - 11/10/2007**9,38 estremi atto: tabella di variazione del 27/11/2003 n. 393792.1/2002 in atti dal 27/11/2003 (protocollo n. 414210)

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 9,38

C / 17 Fabbricato rurale - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**0,00 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 18 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 75,00 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto: F. A. 0,00 Morozzo 75,00

C / 19 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 4.887,19 provenienza: impianto meccanografico del 26/10/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Bene Vagienna 4.887,19

C / 24 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 131,25 provenienza: impianto meccanografico del 10/12/1975 - estremi atto:

F. A. 0,00 Briga Alta 131,25

C / 25 Fabbricato rurale - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**0,00 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 26 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**1.272,19 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 1.272,19



C / 27 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 104,06 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 104,06

C / 28 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 173,44 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 173,44

C / 30 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00 diritto alla corte numero 158 ed all'essiccatoio numero 164 del foglio 27 - provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 31 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**0,00 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 34 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007**0,00 diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 - provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 35 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007**0,00 diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 - provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 36 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00 diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 - provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 37 Porzione di fr - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**0,00 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 38 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**0,00 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00



C / 39 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**582,19 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 582,19

C / 40 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**276,56 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 276,56

C / 41 Terreno - osservazioni: - annotazioni: costituisce la 11/10/2007**329,06 particella 708 fg. 27 - provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto: frazionamento del 31/12/1977 n. 97052.1/1977 in atti dal

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 329,06

C / 42 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**261,56 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 261,56

C / 43 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 105,94 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 105,94

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili

C / 44 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 146,25 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 146,25

C / 45 Terreno - osservazioni: - annotazioni: deriva dalla 11/10/2007 * * 2,81 particella 168 fg.27 - provenienza: - estremi atto: frazionamento del 31/12/1977 n. 97052.1/1977 in atti dal 21/07/2004 (protocollo n. cn0211517) rif F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 2,81

C / 46 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**444,38 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 444,38

C / 47 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 6.090,94 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 6.090,94

C / 48 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 527,81 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -



estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 527,81

C / 49 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 519,38 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 519,38

C / 50 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 1.604,06 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 1.604,06

C / 51 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 258,75 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto: frazionamento del 05/07/1980 n. 29585 in atti dal 20/01/1988 bollati f
F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 258,75

C / 52 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 326,25 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 326,25

C / 53 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - provenienza: - 11/10/2007 * * 12.832,50 estrmi atto: frazionamento del 23/01/2002 n. 475.1/2002 in atti dal 23/01/2002 (protocollo n. 337488) F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 12.832,50

C / 54 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007*5.432,81 provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 5.432,81

C / 55 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 749,06 Provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 749,06

C / 56 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 156,56 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 156,56
ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili
C / 57 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 1.364,06
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 1.364,06



C / 58 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**289,69 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 289,69

C / 59 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007**167,81 provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 167,81

C / 60 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 130,31 Provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 130,31

C / 61 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * * 101,25

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal 18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 101,25

C / 62 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * * 495,94

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal 18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 495,94

C / 63 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * * 427,50

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal 18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 427,50

C / 64 Riserva naturale ciciu - osservazioni: - annotazioni: - 31/12/2008 * * 1.998,00 provenienza: - estremi atto: rogito notaio paolo marengo - repertorio n. 16450 - raccolta n. 1947 registrato a cuneo il 01/10/2007 al n. 6138 serie it tras
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 1.998,00

C / 65 Riserva naturale Ciciu - osservazioni: - annotazioni: - 31/12/2008 * * 4.375,50 provenienza: - estremi atto: rogito notaio paolo marengo - repertorio n. 16451 - raccolta n. 1948 registrato a cuneo il 01/10/2007 al n. 6139 serie it tras
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 4.375,50

14.2 TERRENI EX PARCO MARGUAREIS



Partita catastale	Comune	Categoria catastale	Reddito Agrario
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 1.926,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 1.371,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 28,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 30,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 649,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 429,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 318,38
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 400,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 383,63
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 198,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 249,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 198,00
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 28,13
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 11,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 114,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 177,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 76,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 102,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 40,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 117,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 27,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 126,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 61,88
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 163,13
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 38,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 60,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 4,50
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 3,38
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 2,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 612,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 9,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 94,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 823,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 48,38
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 51,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 303,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 151,88
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 22,50
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 22,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 353,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 524,25



4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 334,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 42,75
4233	Comune di Valdieri Seminativo		€ 68,63
4233	Comune di Valdieri	Prato	€ 63,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 430,88
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 70,88
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 79,88
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Porzione di fabbricato	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 246,38
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 47,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 227,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 191,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 330,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 284,63
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 124,88
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 20,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 272,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 416,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 37,13
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 213,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 663,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 464,63
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 12,38
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 13,50
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 166,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 623,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 275,63
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato rurale	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 225,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 41,63
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 73,13
4239	Comune di Vernante	Porzione fabbricato	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale (permuta)	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Area rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Terreno	€ 119,25



		T	
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Pascolo	€ 172,13
4239	Comune di Vernante	Pascolo arborato	€ 1.549,13
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.177,88
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - CASERMETTE	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 409,50
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 272,25
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 106,88
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 101,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 517,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 178,88
4084	Comune di Entracque	Pascolo arboreo	€ 65,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo in area faunistica	€ 821,25
4084	Comune di Entracque	Pascolo in area faunistica	€ 852,39
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 86,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 451,13
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 115,88
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 142,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.591,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 333,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 861,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 706,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 587,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo(in area faunistica)	€ 877,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 356,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.389,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.476,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.113,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 986,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.265,63
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 77,63
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 67,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 689,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 474,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.609,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 165,38
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.029,38
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.033,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 877,50
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - reception lupo	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 137,25



4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.579,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.009,13
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - reception lupo	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 627,75
4084	Comune di Entracque	Incolto	€ 31,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 203,63
4084	Comune di Entracque	Castagneto frutto	€ 255,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 900,00
4084	Comune di Entracque	Incolto sterile	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.607,63
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 339,75
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 9,00
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 34,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 160,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 147,38
4084	Comune di Entracque	Prato	€ 200,25
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.603,13
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 516,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.209,91
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO Parcheggio Trinità	€ 0,00

14.3 FABBRICATI EX PARCO MARGUAREIS

Descrizione	Valore storico del bene
Sede Operativa Parco (1°	
acquisizione)	
Via S. Anna n. 34 Chiusa di	0.004.504.05
Pesio	€ 284.591,25
Foresteria Crava Morozzo	€ 86.315,46
Rifugio Don Barbera	
catastalmente di proprietà	
del Comune di Biga Alta	
disponibilità all'Ente sino al	
2105 in base ad una	
convenzione	€ 0,00
Aula didattica	
Via S. Anna n. 34 Chiusa di	
Pesio	€ 6.182,40
Casotto centralina	
Pian delle Gorre	€ 8.400,00
Casetta Guardia Parco	
Ardua	€ 4.772,25



Centro Visita	
Ciciu del Villar	€ 9.973,60
Correria	7
Comune di Chiusa di Pesio	€ 328.238,14
Centro Visita Sorgenti del	,
Belbo	
Montezemolo	€ 13.737,30
Foresteria di Carnino	
Comune di Briga Alta	€ 237.647,53
Sede Operativa Parco	
(Fornace)	
Via S. Anna n. 34 Chiusa di	
Pesio	€ 84.194,66
Sede Operativa Parco (Ala	
Sud)	
Via S. Anna n. 34 Chiusa di	6 242 000 00
Pesio	€ 213.990,00
Sede Operativa Parco (2°	
acquisizione)	
Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	£ 1 640 1E2 00
La Grangia del Castlà	€ 1.649.152,08
Chiusa di Pesio	£ 150 001 53
Recinto faunistico	€ 150.991,53
Pian delle Gorre	€ 130.546,43
Torretta di avvistamento	€ 130.340,43
area faunistica	
Pian delle Gorre	€ 37.269,57
Fabbricato in legno Pian del	C 37 1203/37
Lupo	€ 89.848,73
Serra Vivaio Forestale	0 0010 10410
Gambarello	€ 56.521,92
Tettoia per battipista Ardua	€ 46.393,29
Fornace a 3 forni in muro a	C 70.333,23
secco	€ 1.700,00
Fornace per la cottura della	2 217 20700
ceramica	€ 2.200,00
	5 2.255,00

14.4 FABBRICATI EX ENTE GESTIONE PARCO ALPI MARITTIME

COMUNE	IMMOBILE	Valore storico del bene
	I =	<u> </u>
Comune di Valdieri	Comune di Valdieri Fabbricato Necropoli (Via Guardia alla Frontiera Piano terra)	
Comune di Valdieri	Lastrico solare	€ 0,00



Comune di Valdieri	Fabbricato Necropoli (Via Guardia alla Frontiera Piano terra)	€ 3.520,50
Comune di Valdieri	Fabbricato (Sede Legale ed Amministrativa di Valdieri)	€ 120.987,56
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano S1 - T - 1	€ 36.881,01
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano 1	€ 9.941,02
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano S1	€ 6.039,50
Comune di Valdieri	Fabbricato (Via Provinciale Piano terra) Forno nel cortile dell'Ecomuseo	€ 2.090,34
Comune di Vernante	Porzione fabbricato (Locanda Palanfrè)	€ 193.366,37
Comune di Vernante	Porzione fabbricato	€ 0,00
Comune di Entracque	Fabbricato Strada Provinciale per San Giacomo piano S1 - T - 1 - 2	€ 456.117,48

15 CAPITOLI INVESTIMENTI STRUTTURALI

15.1 COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI

Le spese fanno riferimento al capitolo 425.10 e sono relativi a spese per costruzione, ristrutturazione, sistemazione immobili in disponibilità dell'Ente e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista una somma di € 502.000,00 che deriva dalla vendita della struttura in Palanfrè di Vernante e da parte dell'avanzo di Amministrazione disponibile. La somma sarà utilizzata per interventi riportati **nell'allegato G)**

15.2 RESTAURO FABBRICATI

Le spese fanno riferimento al capitolo 430.50 e sono relative a spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.3 SPESE ALTRI BENI IMMATERIALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 430.51 e sono relativi a spese per altri beni immateriali. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.4 RESTAURO BENI

Le spese fanno riferimento al capitolo 435.50 e sono relative a spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e paramenti vari e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.



15.5 PATRIMONIO SPELEOLOGICO

Le spese fanno riferimento al capitolo 440.50 e sono relative a spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico e archeologico e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.6 INTERVENTI SU IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Le spese fanno riferimento al capitolo 445.10 e sono relative a spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti idriche e fognanti. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.7 INTERVENTI SU STRADE

Le spese fanno riferimento al capitolo 450.10 e sono relative a spese per la costruzione, il ripristino e la manutenzione straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.8 INTERVENTI SU AREE ATTREZZATE

Le spese fanno riferimento al capitolo 455.10 e sono relative a spese per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi, aree verdi e campeggi e relative spese tecniche. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

15.9 CONSERVAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO

Le spese fanno riferimento al capitolo 460.10 e sono relative a spese Contributi per interventi di conservazione del patrimonio edilizio esistente. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

16 CAPITOLI PROGETTI EUROPEI ED ALTRI

16.1 Risorse generiche per cofinanziamento progetti

Le spese fanno riferimento al capitolo 618.90 e sono relative a somme in disponibilità dell'Ente per cofinanziamento progetti comunitari. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma al capitolo.

16.2 Progetto Alcotra Alpimediter Patrimonio

CAPITOLO 640.99

Attuazione Azioni Progetto Patrimonio: Il progetto è in corso le azioni principali sono



rivolte alla sistemazione sentieri dopo la tempesta Alex. Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 100.000,00

16.3 Progetto Alcotra Alpimediter Clima

CAPITOLO 641.99

Attuazione Azioni Progetto Clima. Il progetto è in corso le azioni principali sono rivolte alla sistemazione sentieri dopo la tempesta Alex.

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 35.800,00

16.4 Progetto Alcotra Alpimediter Mobilità

CAPITOLO 642.99

Attuazione Azioni Progetto Mobilità. Il progetto è in corso. Somma in uscita per progetto al 1º gennaio 2021 € 21.000,00

16.5 Progetto Alcotra PITER Monviso

CAPITOLO 643.99

Attuazione Azioni Progetto. Il progetto è in corso, saranno completate le azioni nel 2021.

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 72.000,00

16.6 Progetto Centro Grandi Carnivori

CAPITOLO 665.90

Le spese fanno riferimento al capitolo 665.90 e sono relative a spese per la Gestione del Centro Grandi Carnivori. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista la somma di € 34.420,00.

16.7 LIFE 112 NAT/IT/000902 WOLFALPS EU

CAPITOLO 671.99

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 806.345,58 (avanzo vincolato) Il progetto è in corso su tutte le azioni.

16.8 Progetto Malattie Endemiche

CAPITOLO 680.99

Progetto di ricerca resistenza alle malattie endemiche Amherest College (USA) Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 44.625,00 Il progetto prende avvio nel 2021

16.9 Progetto Alcotra Traces

CAPITOLO 692.99

Trasmettere la ricerca archeologica delle Alpi del Sud Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2021 € 17.700,00 (avanzo vincolato) Il Progetto è concluso in fase di controllo



16.10 Progetto Alcotra Stambecchi

CAPITOLO 692.10
PROGETTO ALCOTRA 1664 LEMED IBEX
Monitoraggio e gestione dello stambecco
Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 36.300,00 (avanzo vincolato)
Il progetto è concluso in attesa di controllo.

16.11 Progetto Alcotra Jardinalp

CAPITOLO 69220
PROGETTO ALCOTRA 1745
JARDINALP Giardini delle Alpi
Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 27.400,00 (avanzo vincolato)
Il progetto è concluso in attesa di controllo.

16.12 Progetto Alcotra Cambiamenti Climatici

CAPITOLO 692.25
PROGETTO ALCOTRA 1711
CLIMATT Cambiamenti climatici
Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 27.500,00 (avanzo vincolato)
Il progetto è concluso in attesa di controllo.

16.13 Progetto PSR Pra da Smens

CAPITOLO 693.99
PSR 2014/2020
Prà da Smens
Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 35.042.67
Il progetto è in corso.

16.14 Progetto Castagno

CAPITOLO 692.90 PSR 2014/2020 Castagno Piemonte Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2021 € 753,96 (residui) Il progetto è in corso.

16 CENTRO BIODIVERSITA' VEGETALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 664.90 e sono relative a spese per il Centro per la Biodiversità vegetale. Nel Bilancio di previsione 2021 non è prevista alcuna somma.



16 GECT

Le spese fanno riferimento al capitolo 687.70 e sono relative a spese per il GECT Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista la somma di \in 10.000,00.

17 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Le spese fanno riferimento al capitolo 695.60 e sono relative a spese per chiusura anticipazione ricevuta da tesoreria dell'Ente. Nel Bilancio di previsione 2021 è prevista la somma di € 2.000.000,00.

16 PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono l'ultima categoria di spese del Bilancio e rappresentano le partite in entrata che compensano le partite della spesa.

Si riporta il quadro di entrata e uscita:

CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO USCITA	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOMMA IN ENTRATA	SOMMA IN USCITA
200	-	Avanzo finanziario vincolato per spese connesse alle partite di giro	0,00	0,00
60000	70000	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	0,00	0,00
60001	70010	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	115.000,00	115.000,00
60002	70011	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali	35.000,00	35.000,00
60500	70510	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente e per collaborazioni coordinate e continuative	460.000,00	460.000,00
61000	71010	Versamento ritenute erariali sulle indennità, sui compensi e sugli assegni corrisposti per l'esercizio di pubbliche funzioni	15.000,00	15.000,00
61500	71510	Ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni	20.000,00	20.000,00



62000	72010	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze e sugli assegni corrisposti al personale	270.000,00	270.000,00
62500	72510	Versamento quote sindacali trattenute al personale dipendente sugli stipendi	10.000,00	10.000,00
63000	73010	Versamento ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del quinto dello stipendio	20.500,00	20.500,00
63500	73510	Anticipazione della pensione provvisoria al personale in quiescenza	0,00	0,00
64000	64010	Anticipazione Fondo Economale	6.000,00	6.000,00
64500	74510	Depositi cauzionali diversi	25.000,00	25.000,00
65000	75011 75012 75013	Altre partite che si compensano con l'Entrata	25.000,00	25.000,00
65100	75100	Introiti per versamento IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190/2014)	420.000,00	420.000,00

ALLEGATI

- A) Pianta organica generale
- B) Pianta organica per categorie economiche
- C) Pianta Organica per Settore e servizi
- D) Organigramma infrastrutture Parco
- E) Quadro gestione strutture Parco Ex Marittime
- F) Quadro suddivisione vigilanza sul territorio
- G) Quadro generale possibili interventi di investimento